

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI SALA BOLOGNESE

Città Metropolitana di Bologna

TARI - TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI 2021 - APPROVAZIONE

Nr. Progr. **43**
Data **29/07/2021**
Seduta NR. **10**
Titolo **4**
Classe **1**
Sottoclasse **0**

Adunanza Ordinaria in PRIMA Convocazione -

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE seduta in videoconferenza, oggi **29/07/2021** alle ore **18:30** in adunanza di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
BASSI EMANUELE	S	INCOGNITO NUNZIATA	S	TOSI ELISABETTA	S
RIBERTO ELEONORA	S	MAZZONI STEFANO	S	GARAGNANI LORENZO	N
LIPPARINI GIACOMO	N	BELLINI CINZIA	S	CREPALDI BRUNO	S
MIRFAKHRAIE MARCELLO	N	CHIARI CINZIA	N		
FERRAGUTI LUCA	S	BERTONI ANGELA	S		
<i>Totale Presenti: 9</i>			<i>Totali Assenti: 4</i>		

Assenti giustificati i signori:

LIPPARINI GIACOMO, MIRFAKHRAIE MARCELLO, CHIARI CINZIA, GARAGNANI LORENZO

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

TRAPELLA ORNELLA, BIANCHINI VALENTINO

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, *CICCIA ANNA ROSA*.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di SINDACO, BASSI EMANUELE invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

FERRAGUTI LUCA, MAZZONI STEFANO, TOSI ELISABETTA.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale almeno 48 ore prima.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 43 DEL 29/07/2021

OGGETTO:

TARI - TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI 2021 - APPROVAZIONE

L'Assessore al Bilancio e Società Partecipate, Ornella Trapella, espone l'oggetto e passa la parola al Professore Ferrari.

Il Consigliere Bruno Crepaldi pone delle domande;

Il Professore Ferrari risponde.

Per i contenuti degli interventi si demanda alla deregistrazione della seduta consiliare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1 gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI)

RICHIAMATI i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 e ss. mm.ii., i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

VISTO il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato in data odierna con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42/2021 il quale al comma 2 dell'articolo 23 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore approvato dall'autorità competente;

VISTI inoltre:

- l'art. 30, comma 5, del Decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69 a mente del quale "*... Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati ...*";
- l'art. 2, comma 4, del Decreto Legge 30 giugno 2021, n. 99, che proroga ulteriormente il termine per l'approvazione delle tariffe e dei regolamenti della TARI al 31 luglio 2021;
- l'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, così come modificato dall'art. 15-bis del Decreto Legge n. 34/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019 ai sensi del quale: "*...A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.*";

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 43 DEL 29/07/2021

- l'art. 13, comma 15-ter del decreto legge Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, introdotto dall'art. 15-bis del Decreto Legge n. 34/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019 ai sensi del quale: *“... A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno (...)”*.

VISTI quindi:

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art.1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - “... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga ...’ (lett. f);
 - “... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ...” (lett. h);
 - “... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...”;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i “criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”, e in particolare l'art. 6, rubricato “Procedure di approvazione”, che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019 e ss.mm.ii.), sia poi validato “... dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...”, e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che “...verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...”, in caso positivo, procede all'approvazione;
- la Deliberazione n. 52/2020/rif del 03 marzo 2020 di ARERA, rubricata “Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente”;
- la nota operativa di ARERA del 15/03/2021;

VISTE, le seguenti ulteriori deliberazioni di ARERA:

- Deliberazione n. 238/2020/R/rif del 24 giugno 2020;
- Deliberazione n. 493/2020/R/rif del 24 novembre 2020;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 43 DEL 29/07/2021

PRESO quindi atto che ai sensi dell'art. 6.3 della Delibera n. 443/2019 di ARERA con il deliberazione n. 35 del 14/06/2021, l'ente di governo d'ambito, denominato Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici ed i rifiuti (ATERSIR), quale ente territorialmente competente a norma della sopra richiamata deliberazione, ha provveduto alla validazione del Piano Economico Finanziario, esplicitando le ragioni della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni, così come declinati negli artt. 18 (Contenuti minimi del PEF) e 19 (Modalità di aggiornamento del PEF) MTR, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 6, comma 6 della delibera di ARERA n. 443/2019, come precisato nella Nota di approfondimento IFEL del 02.03.2020, "... i prezzi risultanti dal PEF finale validato dell'ETC costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – fino all'approvazione da parte dell'Autorità ...";

DATO ATTO che a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 21/07/2020, con la quale ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, in deroga alle previsioni di cui all'art. 1, commi 654 e 683 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 sono state approvate le tariffe adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 14/01/2021, con la quale in coerenza con la previsione di cui al summenzionato art. 107, comma 5, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, si è preso atto della validazione da parte dell'agenzia d'ambito del Piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020 e si è preso atto del conguaglio di € 58.494,53 (IVA inclusa) determinato dai maggiori costi risultanti dal PEF per il 2020 rispetto a quelli dell'anno 2019, da ripartire sulle tre annualità successive, a decorrere dal 2021;

DATO ATTO che ad oggi, nell'ambito territoriale cui appartiene il Comune di Sala Bolognese, risulta definito e operativo l'ente di governo d'ambito di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011 denominato Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici ed i rifiuti (ATERSIR);

PREMESSO CHE:

- in questo Ente la TARI ha natura tributaria in quanto non sono stati realizzati sistemi puntuali di misurazione della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico e quindi non viene applicata una tariffa avente natura di corrispettivo;
- il gettito della TARI deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

PRESO ATTO CHE:

- il Piano Economico Finanziario grezzo trasmesso dal soggetto gestore ammonta a € 1.250.000,00 oltre ad IVA al 10% (ove prevista) di cui € 1.177.027,00 inserito nel MTR ed € 71.836,60 a carico dell'Ente;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 43 DEL 29/07/2021

- la spesa per la gestione amministrativa a carico dell'Ente ammonta ad € 71.383,00, oltre ad IVA al 22% (ove prevista)
- per effetto dell'integrazione con i costi imputabili alle attività svolte direttamente dall'Amministrazione Comunale le entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita ammontano complessivamente ad € 1.320.246,47;
- ai sensi dell'art. 6.2 della Deliberazione n. 443/2019 il Piano Economico Finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
 - a) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto competente alla redazione del Piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - b) relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

CONSIDERATO che i costi suindicati trovano parziale copertura con le seguenti entrate:

- gettito stimato TARI ordinaria € 1.302.407,24;
- contributo MIUR per edifici scolastici di € 5.000,00;
- contributo ATERSIR per comuni virtuosi di € 5.252,00;
- recupero evasione TARI anni precedenti di € 7.587,23;
- avanzo figurativo TARI a copertura dei maggiori costi COVID-19 € 99.877,85;

DATO ATTO che il comma 660 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 prevede che il Comune possa deliberare ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle già previste dalla normativa, non necessariamente connesse alla produzione di rifiuti, ma in relazione ad uno scopo sociale, purché le stesse siano finanziate con risorse derivanti dalla fiscalità generale ed il mancato gettito non sia quindi ripartito su altre utenze;

TENUTO CONTO:

- del DPCM del 02/03/2021 inerente "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» ;
- del Decreto Legge n. 44 del 01/04/2021, il quale proroga le misure adottate dal DPCM del 02/03/2021;
- l'ordinanza del Ministero della salute del 12/03/2021, con la quale, a partire dal 15/03/2021, la Regione Emilia Romagna è definita "Zona rossa" e conseguentemente ha adottato tutte le restrizioni previste per tale zona;
- l'ordinanza del Ministero della salute del 23/03/2021, con la quale si proroga fino al 06/04/2021 lo stato di Zona rossa per la Regione Emilia Romagna;
- l'ordinanza del Ministero della salute del 02/04/2021, con la quale si proroga di ulteriori 15 giorni lo stato di Zona rossa per la Regione Emilia Romagna;
- l'ordinanza del Ministero della salute del 09/04/2021, con la quale la Regione Emilia Romagna viene collocata in zona arancione dal 12/04/2021;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 43 DEL 29/07/2021

- l’ordinanza del Ministero della salute del 23/04/2021, con la quale la Regione Emilia Romagna viene collocata in zona gialla dal 26/04/2021;
- l’ordinanza del Ministero della salute del 11/06/2021, con la quale la Regione Emilia Romagna viene collocata in zona bianca a partire dal 14/06/2021;

RICHIAMATO il Decreto Legge 137/2020 convertito con modificazioni dalla L. 18 dicembre 2020, n. 176, “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”, che ha previsto la possibilità di riconoscere contributi a fondo perduto a quelle attività economiche pregiudicate dalle restrizioni normative, rimandando ad ulteriori decreti l’allargamento della platea di beneficiari in base alle continue evoluzioni normative in materia di restrizioni;

RITENUTO dunque opportuno riconoscere, anche ai sensi dell’art. 6 del Decreto Legge 73/2021, per la sola annualità 2021, una riduzione tariffaria pari al 50% della parte fissa e variabile TARI, a quelle categorie di utenze non domestiche, meglio dettagliate di seguito, regolarmente iscritte in tassa, che a causa dell’emergenza sanitaria collegata alla diffusione del virus Covid-19 siano state costrette a sospendere la loro attività, o a esercitarla in forma ridotta anche a seguito dei provvedimenti nazionali e regionali che ne hanno disposto la sospensione parziale o totale, o che più di altre abbiano subito una contrazione nelle attività e nei consumi anche nella fase di riapertura. Tali utenze devono svolgere in via prevalente una tra le seguenti categorie di attività:

- 1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto;
- 4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi;
- 6. Esposizioni, autosaloni;
- 8. Alberghi senza ristorante;
- 13. Negozi abbigliamento, calzature e altri beni non alimentari;
- 17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista;
- 18. Attività artigianali tipo botteghe, falegname, idraulico, fabbro, elettricista;
- 19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto;
- 21. Attività artigianali di produzione beni specifici;
- 22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub;
- 24. Bar, caffè, pasticceria;
- 30. Discoteche, night club;
- attività principale di allestimento fieristico;

DATO ATTO che:

- l’applicazione delle riduzioni indicate determina un minor gettito TARI stimato in € 105.838,06;
- la copertura finanziaria di tali riduzioni è garantita dal Contributo statale di € 89.219,90 e dall’applicazione di avanzo figurativo TARI 2020 per € 16.618,16;

Tutto ciò premesso, vista l’articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del “Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)” per l’anno 2021, meglio dettagliati nell’allegato B della presente deliberazione;

VISTO l’art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l’art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall’art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, “... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 43 DEL 29/07/2021

smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...”.

RICHIAMATO, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 – ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTI:

- la Circolare del MEF 2/DF del 22 novembre 2019;
- il D.lgs n. 267/2000;
- il D.lgs n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Con voti n. 6 favorevoli e n. 3 contrari (Bertoni, Tosi e Crepaldi), espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Richiamate integralmente le premesse, parte integrante e sostanziale della presente:

1. di prendere atto del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 del bacino territoriale dei comuni della provincia di Bologna gestito da GEOVEST srl, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011 e della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF come integrata dalle disposizioni di cui alle deliberazioni ARERA 57/2020/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF (Allegato A), così come validato dall'ente di governo denominato Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici ed i rifiuti (ATERSIR);
2. di approvare le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e utenze non domestiche allegata al presente provvedimento sotto la lettera B, comprensive dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati;
3. di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 688 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 che il versamento della TARI anno 2021, sia effettuato in due rate le cui scadenze sono di seguito specificate:
 - prima rata o importo intero entro il 30 settembre 2021;
 - seconda rata entro il 01 dicembre 2021;
4. di individuare la seguente rata, con scadenza nell'anno successivo a quello di riferimento, per il conguaglio eventualmente dovuto:
 - rata a conguaglio per l'anno 2021 entro il 30 giugno 2022;
5. di prevedere, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge 73/2021, per la sola annualità 2021, una riduzione tariffaria pari al 50% della parte fissa e variabile TARI, alle seguenti utenze non domestiche che svolgono in via prevalente una tra le seguenti categorie di attività:
 - 1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto;
 - 4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi;
 - 6. Esposizioni, autosaloni;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 43 DEL 29/07/2021

- 8. Alberghi senza ristorante
 - 13. Negozi abbigliamento, calzature e altri beni non alimentari;
 - 17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista;
 - 18. Attivit' artigianali tipo botteghe, falegname, idraulico, fabbro, elettricista;
 - 19. Carrozzeria, autoffician, elettrauto;
 - 21. Attività artigianali di produzione beni specifici;
 - 22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub;
 - 24 Bar, caffè, pasticceria;
 - 30. Discoteche, night club;
 - attività principale di allestimento fieristico;
6. di quantificare in € 1.302.407,24 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario di cui al punto sub 1) del deliberato;
7. di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs n. 504/1992 e ss.mm.ii., da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;
8. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e 15-ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti n. 6 favorevoli e n. 3 contrari (Bertoni, Tosi e Crepaldi), espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Di non dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, non sussistendo la maggioranza qualificata prevista dalla legge.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 43 DEL 29/07/2021

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
BASSI EMANUELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA CICCIA ANNA ROSA

Sala Bolognese, Lì 30/07/2021



COMUNE DI SALA BOLOGNESE

Città Metropolitana di Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **43** del **29/07/2021**

Area Finanziaria/Controllo

OGGETTO

TARI - TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI 2021 - APPROVAZIONE

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

<p>IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>IL DIRETTORE DI AREA</p> <p>Data 24/07/2021</p> <p>DEGLI ESPOSTI MARICA</p>
<p>IL DIRETTORE AREA FINANZIARIA E CONTROLLO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI</p> <p>Data 24/07/2021</p> <p>DEGLI ESPOSTI MARICA</p>

CAMB/2021/35 del 14 giugno 2021

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 del bacino territoriale dei comuni della provincia di Bologna gestito da GEOVEST srl, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011 e della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF come integrata dalle disposizioni di cui alle deliberazioni ARERA 57/2020/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF.

IL PRESIDENTE
F.to Assessore Francesca Lucchi

CAMB/2021/35

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2021** il giorno 14 del mese di giugno alle ore 16:00 il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2021/0005251 del 10/06/2021, si è riunito mediante videoconferenza.

Sono presenti i Sigg.ri:

	RAPPRESENTANTE	ENTE			P/A
1	Baio Elena	Comune di Piacenza	PC	Vice Sindaco	P
2	Trevisan Marco	Comune di Salsomaggiore Terme	PR	Consigliere	P
3	Bonvicini Carlotta	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	A
4	Costi Maria	Comune di Formigine	MO	Sindaco	A
5	Muzic Claudia	Comune di Argelato	BO	Sindaco	P
6	Balboni Alessandro	Comune di Ferrara	FE	Assessore	P
7	Pula Paola	Comune di Conselice	RA	Sindaco	P
8	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
9	Brasini Gianluca	Comune di Rimini	RN	Assessore	A

Il Presidente Francesca Lucchi dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 del bacino territoriale dei comuni della provincia di Bologna gestito da GEOVEST srl, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011 e della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF come integrata dalle disposizioni di cui alle deliberazioni ARERA 57/2020/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF.

Vista la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" che, con decorrenza 1° gennaio 2012:

- istituisce l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- stabilisce la soppressione e la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. 30/6/2008, n. 10 (Autorità d'Ambito), disponendo il subentro di ATERSIR in tutti i rapporti giuridici dalle stesse instaurati;

premesse che il servizio di gestione dei rifiuti urbani dei comuni di Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese è gestito, all'interno del bacino d'affidamento comprendente anche 3 comuni della provincia di Modena, dalla società in-house GEOVEST srl controllata dai medesimi

comuni, in forza di concessione quindicennale, affidata in partenariato pubblico privato con socio operativo privato individuato tramite gara pubblica;

visto il lavoro istruttorio condiviso con la regione Emilia Romagna, finalizzato a riconoscere a favore dei Comuni - in considerazione del perdurare della situazione di emergenza connessa alla pandemia da COVID-19 - risorse ordinarie a valere sul servizio rifiuti per l'annualità 2021 del Fondo d'Ambito di incentivazione di cui alla L.R. n. 16/2015, senza fare ricorso alla costituzione della quota del fondo a carico dei bilanci comunali, secondo la seguente articolazione:

- incentivi premianti a favore delle gestioni virtuose in termini di riduzione della produzione di rifiuti inviati a smaltimento (linea LFA del Fondo d'Ambito L.R. 16/2015), per complessivi 3.625.002,00 Euro;
- contributi per la trasformazione dei servizi di raccolta e per l'attivazione della tariffa puntuale (linea LFB1 del Fondo d'Ambito L.R. 16/2015), per complessivi 500.315,00 Euro;

richiamato l'art. 1, commi da 639 a 705, della Legge n. 147 del 27.12.2013 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (Legge di stabilità 2014), che a far data dal 1 gennaio 2014, istituisce la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

precisato che, ai sensi dell'art. 7 comma 5, lettera c) della suddetta Legge Regionale 23/2011, la definizione dei costi totali del servizio rifiuti urbani e l'approvazione dei Piani Economico-Finanziari rientrano tra le competenze del Consiglio di Ambito, previa acquisizione del parere in merito da parte del Consiglio Locale;

visti:

- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 443/2019/r/rif del 31 ottobre 2019 ad oggetto "*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*" che ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 57/2020/R/rif del 3 marzo 2020 avente ad oggetto "*Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'Ente Territorialmente Competente*";
- la determinazione del Direttore della Direzione Ciclo dei Rifiuti Urbani e Assimilati dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 02/DRIF/2020 del 27 marzo 2020;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 158/2020/r/rif del 5 maggio 2020 ad oggetto "*Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti, anche Differenziati, Urbani ed Assimilati, alla luce dell'emergenza da Covid-19*";
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 238/2020/R/rif del 22 giugno 2020 "*Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati,*

urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemologica da COVID-19";

- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n 493/2020/R/rif del 24 novembre 2020 "Aggiornamento del metodo tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021";
- il documento dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) "Guida alla compilazione per la raccolta dati: Tariffa Rifiuti – PEF 21" aggiornato il 15 marzo";

dato atto che nel bacino gestionale oggetto della presente deliberazione opera il solo Gestore GEOVEST srl, che svolge il servizio integrato comprensivo della gestione della tariffazione corrispettiva puntuale all'utenza, e che ATERSIR opera quale Ente Territorialmente Competente individuato ai sensi del MTR;

vista la proposta di Piano Finanziario 2021 avanzata dal gestore GEOVEST srl trasmessa all'Agenzia e acquisita agli atti, elaborata sulla base dei costi efficienti del servizio e della stratificazione dei cespiti riscontrabili nel Bilancio dell'anno 2019;

considerato che:

- la proposta di Piano Economico-Finanziario è stata valutata dalla struttura tecnica dell'Agenzia, ai sensi delle citate deliberazioni ARERA, operando:
 - la validazione dei costi rendicontati dal Gestore;
 - la stratificazione dei cespiti segnalati dal Gestore;
 - la verifica dei costi massimi ammissibili, determinati ai sensi del MTR con particolare riferimento anche alle componenti previsionali COI, COV, COS;
 - la determinazione di tutti i parametri di competenza di Atersir in quanto Ente Territorialmente Competente, come puntualmente descritto e motivato nella allegata relazione di accompagnamento predisposta dall'Agenzia, ed in particolare:
 - i fattori che determinano il limite di crescita annuale del piano finanziario rispetto all'anno 2019 (ρ_a , X_a , PG, QL, C_{19});
 - i fattori di sharing (b e ω)
 - i conguagli RC come derivanti dall'applicazione dei fattori γ_1 , γ_2 , γ_3 e r

evidenziato che il limite alla crescita tariffaria (ρ) rispetto alla $T_{old, 2019}$ è stato determinato ponendo il fattore X_a (recupero di produttività) pari a 0,1% (come discende dal calcolo eseguito con apposito algoritmo dalla struttura tecnica dell'Agenzia e confermato dal Consiglio Locale), valore cui si aggiungono valori di QL e di PG in considerazione delle trasformazioni previste in base alla concessione del servizio per incremento, miglioramento o trasformazione del servizio;

dato atto che l'Agenzia prevede di attuare ulteriori successive verifiche su:

- il conseguimento degli obiettivi sottesi alla quantificazione delle componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$ al fine di valutare, nel caso di eventuale mancato conseguimento degli stessi, il recupero (solo se a vantaggio dell'utenza) dello scostamento tra la quantificazione delle menzionate componenti e gli oneri effettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore, secondo le modalità di cui ai commi 8.3 e 8.4 del MTR;

- gli effetti sui costi (ricompresi nelle citate componenti $COV_{TF,2020}^{exp}$ e $COV_{TV,2020}^{exp}$) anticipati nel 2020, anche sulla base della rendicontazione ex post degli oneri effettivamente sostenuti dal gestore, da cui – a norma di quanto già previsto 7 bis.4 del MTR – dovranno essere scomputati gli effetti già intercettati, nelle previsioni 2020, attraverso la valorizzazione delle menzionate componenti;
- un controllo della coerenza tra i valori di PEF 2021 approvati e l'applicazione delle tariffe da parte del comune;

tenuto conto che la differenza tra i costi variabili e fissi determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate nell'anno 2020 sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20) e i costi variabili e fissi risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, è stata computata come componente RCU gravante sulla determinazione dei costi massimi del servizio delle annualità successive, suddivisa in un numero massimo di tre rate a partire dall'anno 2021, nei casi in cui tale quota non sia stata diversamente liquidata dal Comune;

tenuto conto altresì che la quota dei costi a recupero RCND/r, a seguito della mancata applicazione dei fattori di correzione adottati con la deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche sui costi 2020, non trova rappresentazione nel PEF2021;

rilevata l'assenza di fattori di recupero relativi alla componente $COST_v$ come costo sul PEF 2021.

considerato che il Piano Economico-Finanziario è comprensivo dei costi operativi, dei costi comuni e dei costi d'uso del capitale previsti nel perimetro della nuova regolazione MTR;

considerate le seguenti componenti imputate sui PEF come quote previsionali determinate dall'Agenzia per l'anno 2021:

- costi per la mitigazione dei danni economico finanziari derivanti dagli eventi sismici del maggio 2012 (di cui alla L.R. n. 19 del 21 dicembre 2012, dall'art. 51 della L.R. 28 del 20 dicembre 2013, dall'art. 40 della L.R. 17 del 18 luglio 2014, dall'art.7 della L.R. 30 aprile 2015, n. 2, dall'art. 3 della L.R. 9 maggio 2016, n. 7, dall'art. 45 della L.R. 18 luglio 2017, n. 16 e dalla LR 24/2020) ricompresi nella voce CO_{AL} del Piano Economico Finanziario;
- quota di funzionamento ATERSIR ricompresa tra i costi del Gestore nella voce CO_{AL} ;

considerato che, ad esito del provvedimento sopra citato dedicato alla gestione emergenziale del Fondo d'Ambito ex L.R. 16/2015 per l'anno 2021, si specifica che:

- nell'anno 2021 non sarà richiesta da Atersir ad alcun Gestore la quota di caricamento del Fondo d'Ambito ex L.R. 16/2015;
- i benefici economici alle utenze finali derivanti dalla mancata alimentazione del fondo e dalla attribuzione a comuni o gestori degli incentivi per i comuni virtuosi (linee LFA ed LFB1 del Fondo) sono computati tra le entrate di cui al comma 1.4 della determina 2/2020 (quali ulteriori partite approvate dall'ETC);

considerato che gli esiti istruttori svolti secondo il metodo MTR sono stati confrontati con i valori economici previsionali previsti dalla concessione di affidamento del servizio, al fine di valutare, nell'ottica dell'equilibrio economico finanziario della gestione, sia la possibilità di ridurre le

entrate tariffarie da imputare all'utenza fino al valore previsionale di contratto, circostanza che si è manifestata per tutti i comuni tranne che per Crevalcore, per il quale si è invece verificata l'esigenza di formulare all'ARERA specifica istanza di superamento del limite di aumento delle entrate tariffarie;

richiamati, pertanto, gli atti che compongono la predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 del bacino territoriale del Comune di Ferrara, gestito da HERA SpA, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011 e della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF come integrata dalle disposizioni di cui alle deliberazioni ARERA 57/2020/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF, ed in particolare:

- **Allegato 1 - PEF nel formato Appendice 1 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif) per gli otto ambiti tariffari dei Comuni di Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese;**
- **Allegato 2 - Relazione descrittiva dei servizi a cura del Gestore, secondo lo schema di cui all'appendice 2 al MTR e relativo All. A - Relazione delle attività condotte da Atersir in qualità di ETC nella predisposizione dei PEF, secondo lo schema di cui all'appendice 2 al MTR;**
- **Allegato 3 - Dichiarazione di veridicità del Gestore nel formato Appendice 3 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif);**

ritenuto che i PEF così predisposti non indichino fattori che generano disequilibrio economico finanziario nelle gestioni, data la rispondenza ai valori economici finanziari previsti dalla concessione di affidamento del servizio;

richiamata la deliberazione n. 3 del 10 giugno 2021 con cui il Consiglio Locale di Bologna ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di predisposizione del piano economico finanziario 2021 per il comuni bolognesi del bacino servito da GEOVEST srl;

dato atto inoltre che la presente deliberazione non comporta il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1. ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011, richiamate integralmente le premesse al presente atto, di approvare la predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 dei comuni bolognesi del bacino territoriale gestito da GEOVEST srl, comuni di Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese, redatta ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti introdotto dalla Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF, come integrata dalle disposizioni di cui alle

deliberazioni ARERA 57/2020/R/RIF, 238/2020/R/RIF e e 493/2020/R/RIF, costituita dai seguenti allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- **Allegato 1 - PEF nel formato Appendice 1 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif);**
 - **Allegato 2 - Relazione descrittiva dei servizi a cura del Gestore, secondo lo schema di cui all'appendice 2 al MTR e relativo All. A - Relazione delle attività condotte da Atersir in qualità di ETC nella predisposizione dei PEF, secondo lo schema di cui all'appendice 2 al MTR;**
 - **Allegato 3 - Dichiarazione di veridicità del Gestore nel formato Appendice 3 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif);**
2. di dare atto che la presente predisposizione del PEF 2021 rappresenta anche le rate dei costi affidati alle apposite componenti di congruaggio RCU e di rinvio RCND, come disposto dalla delibera ARERA 238/2020/RIF/R e precisato in atti successivi da parte di ARERA ;
 3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti, dando atto che non si pubblicherà la Dichiarazione di veridicità del Gestore (Allegato 3) per motivi legati alla riservatezza dei dati personali in essa contenuti
 4. di procedere all'invio del presente atto all'ARERA tramite il portale appositamente costituito, entro i 30 giorni successivi alla sua approvazione ovvero entro 30 gg dal termine di legge, a valle dell'approvazione dei corrispettivi all'utenza sulla base dei valori delle entrate tariffarie determinate ed approvate dall'Agenzia, unitamente a tutta la documentazione richiesta dall'Autorità a corredo delle determinazioni dell'Ente Territorialmente Competente;
 5. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere.

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di Anzola dell'Emilia		
		Gestore 1 GEOVEST SRL	Gestore 2 Anzola dell'Emilia	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CR_T	G	228.062		228.062
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CT_S	G	106.949		106.949
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CT_R	G	262.160		262.160
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CR_D	G	866.019		866.019
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR CO_V^{EXP}_{TV}	G	24.857		24.857
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	24.330		24.330
Fattore di Sharing b	E	0,60	0,60	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	14.598		14.598
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR_{CONAI}}	G	141.422		141.422
Fattore di Sharing b(1+w)	E	0,84	0,84	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+w)AR_{CONAI}}	E	118.794		118.794
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV}	E-G	258.481		258.481
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,22	1,00	
Numero di rate r	E	4	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC_{TV}/r	E	13.958		13.958
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			
ST_V , totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	1.368.613	0	1.368.613
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CS_L	G	208.521		208.521
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	94.793		94.793
Costi generali di gestione CGG	G	253.466		253.466
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G			
Altri costi CO_{AL}}	G	18.773		18.773
Costi comuni CC	C	367.032		367.032
Ammortamenti Am_m	G	39.985		39.985
Accantonamenti Acc	G	23.752		23.752
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			
- di cui per crediti	G	16.128		16.128
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	7.623		7.623
Remunerazione del capitale investito netto R	G	17.141		17.141
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{INC}}	G	756		756
Costi d'uso del capitale CK	C	81.634		81.634
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR CO_V^{EXP}_{TF}	G	21.424		21.424
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	E-G	-274.900		-274.900
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,22	1,00	
Numero di rate r	E	4	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC_{TF}/r	E	-14.845		-14.845
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			
ST_F , totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C	663.766	-	663.766
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RF	E			
ST_T = ST_V + ST_F	C	2.032.378	-	2.032.378
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	55.522		55.522
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RF, 238/2020/R/RF e 493/2020/R/RF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{EXP}_{TV,2021}}	E			
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter. 1 del MTR COS^{EXP}_{TV,2021}}	E			
Numero di rate r'	E	1	Nessuna scelta	
Rata annuale RCND _{TV} RCND_{TV}/r'	E			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	169.503		169.503
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	3	3	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV}}	E	56.501		56.501
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	15.808		15.808
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y)₂₀₁₈RC_{TV,2020}/r_{2020}} (se r _{2020} > 1)}	E	15.808		15.808
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020}} (da PEF 2020)	E	4		
ST_V , totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RF, 238/2020/R/RF e 493/2020/R/RF)	C	1.440.922	0	1.440.922
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{EXP}_{TF,2021}}	E	0	0	
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-237.918		-237.918
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	3	3	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TF}}	E	-79.306		-79.306
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-15.808		-15.808
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y)₂₀₁₈RC_{TF,2020}/r_{2020}} (se r _{2020} > 1)}	E	-15.808		-15.808
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020}} (da PEF 2020)	E	4		
ST_F , totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/RF, 238/2020/R/RF e 493/2020/R/RF)	C	568.652	0	568.652
ST_T = ST_V + ST_F (ex deliberazioni 443/2019/R/RF, 238/2020/R/RF e 493/2020/R/RF)	C	2.009.574	0	2.009.574
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G			91,90
q _{2,2}} kg	G	11.158,922		11.158,922
costo unitario effettivo - Ccoeff Ecent/kg	G	17,20		17,20
fabbricco standard Ecent/kg	E			25,37
costo medio settore Ecent/kg	E			25,37
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y_{1}}	E	-0,45	Nessuna scelta	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y_{2}}	E	-0,284	Nessuna scelta	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y_{3}}	E	-0,05	Nessuna scelta	
Totale y	C	-0,784	0	0,00
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,216	1	1,00
Verifica del limite di crescita				
coefficiente di recupero di produttività X_p	E			1,7%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_p	E			0,10%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_p	E			1,50%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19_{2021}}	E			2,20%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19_{2022}}	E			0,53%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p	C			5,8%
(1+p)	C			1,058
ST_{T,2021}}	C			2.009.574
ST_{V,2021}}	E			1.000.277
ST_{F,2021}}	E			919.395
ST_{T,2022}}	C			1.919.662
ST_{V,2022}}	C			1.047
ST_{T,2023}} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			2.009.574
delta (ST_{T,2023}}-ST_{T,2022}})	C			-
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica TV ₂	E			1.200.332
Riclassifica TF ₂	E			809.242
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinvio alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C			
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	2.660		2.660
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	41.874		41.874
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	44.534		44.534
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RF (relativa a RCND _{TV})	C			
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	45.610		45.610

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di Argelato		
		Gestore 1 GEOVEST SRL	Gestore 2 Argelato	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CR_T	G	194.304		194.304
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CT_S	G	111.239		111.239
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CT_R	G	267.844		267.844
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CR_D	G	578.740		578.740
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR CO_V^{EXP}_{TV}	G	21.034		21.034
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	17.069		17.069
Fattore di Sharing b	E	0,60	0,60	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	10.241		10.241
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR_{CONAI}}	G	105.103		105.103
Fattore di Sharing b(1+u)	E	0,84	0,84	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+u)AR_{CONAI}}	E	88.286		88.286
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV}	E-G	143.970	1.297	145.268
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,49	0,49	
Numero di rate r	E	4	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC_{TV}/r	E	17.564	158	17.723
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		82.884	82.884
ST_V totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	1.092.197	83.042	1.175.240
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CS_L	G	164.044		164.044
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	11.143	41.300	52.443
Costi generali di gestione CGG	G	215.209		215.209
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G			
Altri costi CO_{AL}}	G	15.819		15.819
Costi comuni CC	C	242.171	41.300	283.471
Ammortamenti Am_m	G	32.978		32.978
Accantonamenti Acc	G	6.438	93.105	99.543
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			
- di cui per crediti	G		93.105	93.105
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	6.438		6.438
Remunerazione del capitale investito netto R	G	15.020		15.020
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{INC}}	G	639		639
Costi d'uso del capitale CK	C	55.075	93.105	148.180
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR CO_V^{EXP}_{TF}	G	19.077		19.077
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	E-G	-143.970	165.373	21.402
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,49	0,49	
Numero di rate r	E	4	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC_{TF}/r	E	-17.564	20.175	2.611
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		67.661	67.661
ST_F totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C	462.803	222.241	685.044
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E		27.176	27.176
ST = ST_V + ST_F	C	1.555.000	278.108	1.833.108
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E		54.627	54.627
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{EXP}_{TV,2021}}	E			
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter. 1 del MTR COS^{EXP}_{TV,2021}}	E			
Numero di rate r'	E	1	1	
Rata annuale RCND_{TV} / r'	E			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV}}	E			
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	14.229		14.229
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y)_{2018}RC_{TV,2020}/r_{2020}}}} (se r _{2020} > 1)}	E	14.229		14.229
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020}} (da PEF 2020)	E	4		
ST_V totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	1.106.426	83.042	1.189.469
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{EXP}_{TF,2021}}	E	0	0	
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0	0	
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TF}}	E	0	0	
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-14.229	0	-14.229
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y)_{2018}RC_{TF,2020}/r_{2020}}}} (se r _{2020} > 1)}	E	-14.229	0	-14.229
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020}} (da PEF 2020)	E	4		
ST_F totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	448.574	222.241	670.815
ST = ST_V + ST_F (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	1.555.000	278.108	1.833.108
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G			83,24
q _{2,2}} Kg	G	5.922.968	5.922.968	5.922.968
costo unitario effettivo - Ccoeff Ecen _t /Kg	G	25,24	4,51	29,75
fabbricazione standard Ecen _t /Kg	E			26,23
costo medio settore Ecen _t /Kg	E			26,23
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y_{1}}	E	-0,3	-0,3	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y_{2}}	E	-0,162	-0,162	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y_{3}}	E	-0,05	-0,05	
Totale y	C	-0,512	-0,512	0,00
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,488	0,488	1,00
Verifica del limite di crescita				
coefficiente di recupero di produttività X_p	E			1,7%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	E			0,10%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	E			2,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19	E			0,42%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p	C			4,0%
(1+p)	C			1,040
ST_{V,2021}}	C	1.555.000	278.108	1.833.108
ST_{V,2020}}	E	807.557	80.756	888.313
ST_{F,2021}}	E	687.442	186.604	874.047
ST_{F,2020}}	C	1.495.000	267.360	1.762.360
ST_{V,2021} / ST_{V,2020}}}	C	1,0401	1,0402	1,040
ST_{F,2021} / ST_{F,2020}}}	C	1,0401	1,0402	1,040
ST_{max}} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C	1.555.000	278.108	1.833.108
delta (ST_{V,2021} - ST_{V,2020}})}	C	-	-	-
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica TV ₂	E			1.065.976
Riclassifica TF ₂	E			767.132
Attività esterne Ciclo integrato RU	G	-	-	-
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinvio alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	-	-	-
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	-	61.001	61.001
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	52.693	475	53.168
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	52.693	60.526	7.833
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCND _{TV})	C	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	-	-	-

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di Calderara di Reno		
		Gestore 1 GEOVEST SRL	Gestore 2 Calderara di Reno	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <i>CRT</i>	G	309.684		309.684
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <i>CTS</i>	G	188.813		188.813
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <i>CTR</i>	G	268.783		268.783
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <i>CRD</i>	G	683.179		683.179
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR <i>COV^{EXP}_{TV}</i>	G	15.124		15.124
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <i>AR</i>	G	25.136		25.136
Fattore di Sharing <i>b</i>	E	0,60	0,60	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <i>b(AR)</i>	E	15.081		15.081
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI <i>AR_{CONAI}</i>	G	165.902		165.902
Fattore di Sharing <i>b(1+w)</i>	E	0,84	0,84	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing <i>b(1+w)AR_{CONAI}</i>	E	139.357		139.357
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <i>RC_{TV}</i>	E-G	138.030	1.731	139.760
Coefficiente di gradualità <i>(1+y)</i>	E	0,48	0,48	
Numero di rate <i>r</i>	E	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta <i>(1+y)RC_{TV}/r</i>	E	66.806	838	67.644
Oneri relativi all'IVA indebitabile	G		64.224	64.224
STV₁ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	1.377.951	65.062	1.443.013
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <i>CSL</i>	G	157.765		157.765
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <i>CARC</i>	G	8.634	120.965	129.599
Costi generali di gestione <i>CGG</i>	G	290.287		290.287
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <i>CCD</i>	G			
Altri costi <i>CO_{AL}</i>	G	22.399		22.399
Costi comuni <i>CC</i>	C	321.321	120.965	442.285
Ammortamenti <i>Amm</i>	G	44.580		44.580
Accantonamenti <i>Acc</i>	G	8.631		8.631
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			
- di cui per crediti	G			
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	8.631		8.631
Remunerazione del capitale investito netto <i>R</i>	G	19.058		19.058
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <i>R_{INC}</i>	G	856		856
Costi d'uso del capitale <i>CK</i>	C	73.125		73.125
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <i>COV^{EXP}_{TF}</i>	G	102.754		102.754
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <i>RC_{TF}</i>	E-G	-19.398	-13.051	-32.449
Coefficiente di gradualità <i>(1+y)</i>	E	0,48	0,48	
Numero di rate <i>r</i>	E	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta <i>(1+y)RC_{TF}/r</i>	E	-9.389	-6.317	-15.705
Oneri relativi all'IVA indebitabile	G		123.512	123.512
STV₂ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C	645.576	238.160	883.737
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RF	E			
ST₂ = STV₂ + STF₂	C	2.023.527	303.222	2.326.749
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E		163.173	163.173
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RF, 238/2020/R/RF e 493/2020/R/RF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR <i>COV^{EXP}_{TV,2021}</i>	E			
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter. 1 del MTR <i>COS^{EXP}_{TV,2021}</i>	E			
Numero di rate <i>r'</i>	E	1	1	
Rata annuale <i>RCND_{TV} / r'</i>	E			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-421.326		-421.326
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	3	1	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 <i>RCU_{TV}</i>	E	-140.442		-140.442
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	1.696		1.696
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 <i>(1+y)₂₀₁₈RC_{TV,2020}/r₂₀₁₈</i> (se <i>r₂₀₂₀ > 1</i>)	E	1.696		1.696
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) <i>r₂₀₁₈</i> (da PEF 2020)	E	4		
STV₃ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RF, 238/2020/R/RF e 493/2020/R/RF)	C	1.239.205	65.062	1.304.267
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR <i>COV^{EXP}_{TF,2021}</i>	E	0	0	
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	496.524		496.524
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	3	1	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 <i>RCU_{TF}</i>	E	165.508		165.508
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	4.710		4.710
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 <i>(1+y)₂₀₁₈RC_{TF,2020}/r₂₀₁₈</i> (se <i>r₂₀₂₀ > 1</i>)	E	4.710		4.710
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) <i>r₂₀₁₈</i> (da PEF 2020)	E	4		
STF₂ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/RF, 238/2020/R/RF e 493/2020/R/RF)	C	815.794	238.160	1.053.955
ST₃ = STV₃ + STF₃ (ex deliberazioni 443/2019/R/RF, 238/2020/R/RF e 493/2020/R/RF)	C	2.055.000	303.222	2.358.222
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G			81,28
<i>q_{2,2}</i> kg	G	8.607.637	8.607.637	8.607.637
costo unitario effettivo - Coeff <i>Ecent/kg</i>	G	21,19	4,93	26,12
fabbricazione standard <i>Ecent/kg</i>	E			24,28
costo medio settore <i>Ecent/kg</i>	E			24,28
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata <i>y₁</i>	E	-0,3	-0,3	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo <i>y₂</i>	E	-0,166	-0,166	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio <i>y₃</i>	E	-0,05	-0,05	
Totale <i>y</i>	C	-0,516	-0,516	0,00
Coefficiente di gradualità <i>(1+y)</i>	C	0,484	0,484	1,00
Verifica del limite di crescita				
<i>q_{pl}</i>	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività <i>X_p</i>	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità <i>QL_p</i>	E			2,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale <i>PG_p</i>	E			3,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 <i>C19₂₀₂₁</i>	E			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe <i>p</i>	C			6,6%
(1+p)	C			1,066
ST_{max}	C	2.055.000	303.222	2.358.222
<i>STV_{2,1}</i>	E	1.077.330	107.732	1.185.063
<i>STF_{2,1}</i>	E	746.451	316.810	1.063.261
<i>ST_{2,1}</i>	C	1.823.781	424.543	2.248.324
<i>ST_{2,1} / ST_{2,1}</i>	C	1,1268	0,7142	1,049
ST_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C	1.944.150	303.222	2.358.222
delta (ST_{2,1}-ST_{max})	C	110.849,2	-	-
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica <i>TV₃</i>	E			1.304.267
Riclassifica <i>TF₃</i>	E			1.053.955
Attività esterne Ciclo integrato RU	G	-	-	-
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	12.813	-	12.813
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	-	-	-
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RF (relativa a RCND _{TV})	C	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	50.132	-	50.132

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di Castel Maggiore		
		Input gestori (G)	Input Ente Municipalment	
		Gestore 1 GEOVEST SRL	Gestore 2 Castel Maggiore	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	333.257		333.257
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	230.405		230.405
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	340.879		340.879
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	1.124.232		1.124.232
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COV ²⁰¹⁹	G	5.491		5.491
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	26.111		26.111
Fattore di Sharing b	E	0,60	0,60	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	15.667		15.667
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR _{CONAI}	G	200.368		200.368
Fattore di Sharing b(1+u)	E	0,84	0,84	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+u)AR _{CONAI}	E	168.309		168.309
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{TV}	E-G	330.626	2.269	332.895
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,87	0,87	
Numero di rate r	E	4	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC _{TV} /r	E	72.159	495	72.654
Oneri relativi all'IVA Indetraibile	G		140.261	140.261
STV_{TV} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	1.922.448	140.757	2.063.205
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	249.783		249.783
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	14.496	123.837	138.334
Costi generali di gestione CGG	G	405.391		405.391
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCO	G			
Altri costi CO _{AL}	G	27.744		27.744
Costi comuni CC	C	447.631	123.837	571.468
Ammortamenti Amm	G	143.461		143.461
Accantonamenti Acc	G	11.887	446.693	458.580
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			
- di cui per crediti	G		446.693	446.693
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	11.887		11.887
Remunerazione del capitale investito netto R	G	64.196		64.196
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	G	1.179		1.179
Costi d'uso del capitale CK	C	220.723	446.693	667.416
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COV ²⁰¹⁹	G	63.237		63.237
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TV}	E-G	-330.626	16.720	-313.906
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,87	0,87	
Numero di rate r	C	4	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC _{TV} /r	E	-72.159	3.649	-68.510
Oneri relativi all'IVA Indetraibile	G		131.376	131.376
STF_{TV} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C	909.214	705.555	1.614.769
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/inf	E		450.837	450.837
STF_{TV} = STV_{TV} + STF_{TV}	C	2.831.662	395.474	3.227.137
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E		37.517	37.517
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ²⁰¹⁹	E			
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter. 1 del MTR COS ²⁰¹⁹	E			
Numero di rate r'	E	1	1	
Rata annuale RCND _{TV} RCND _{TV} /r'	E			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	152.121		152.121
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RC _{TV}	E	152.121		152.121
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	22.630		22.630
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y)RC _{TV} RC _{TV} 2020 / r' 2020 (ex r'2019 > 1)	E	22.630		22.630
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r' 2020 (ex PEF 2020)	E	4		
STV_{TV} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf)	C	2.097.199	140.757	2.237.956
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ²⁰¹⁹	E	0	0	
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-247.108	0	-247.108
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RC _{TV}	E	-247.108	0	-247.108
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-22.630	0	-22.630
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y)RC _{TV} RC _{TV} 2020 / r' 2020 (ex r'2019 > 1)	E	-22.630	0	-22.630
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r' 2020 (ex PEF 2020)	E	4		
STF_{TV} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf)	C	639.476	705.555	1.345.030
ST_{TV} = STV_{TV} + STF_{TV} (ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf)	C	2.736.675	395.474	3.132.149
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G			83,75
Q _{col} kg	G	11.792.023	11.792.023	11.792.023
costo unitario effettivo - CUEff €cent/kg	G	22,73	3,20	25,93
fabbisogno standard €cent/kg	E			28,66
costo medio settore €cent/kg	E			28,66
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁	E	-0,06	-0,06	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂	E	-0,057	-0,057	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y ₃	E	-0,01	-0,01	
Totale y	C	-0,127	-0,127	0,00
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,873	0,873	1,00
Verifica del limite di crescita				
r _{PI}	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X _p	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _p	E			1,20%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _p	E			1,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 CI ₁₉ 2020	E			0,71%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p	C			4,5%
(1+p)	C			1,045
ST _{TV}	C	2.736.675	395.474	3.132.149
STV _{TV}	E	1.412.484	141.248	1.553.732
STF _{TV}	E	1.267.516	236.401	1.503.918
ST _{TV} / ST _{TV}	C	2.680.000	377.650	3.057.650
ST _{TV} / ST _{TV}	C	1,0211	1,0472	1,024
ST_{TV} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C	2.736.675	394.682	3.132.149
delta (ST_{TV} - ST_{TV})	C		792,7	
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica TV	E			1.864.478
Riclassifica TV ₂	E			1.267.671
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON CONPRARLE)				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	0	-	0
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C		12.433	12.433
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	216.477	1.486	217.963
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	216.477	10.947	205.530
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/inf (relativa a RCND _{TV})	C	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	-	-	-

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di Crevalcore		
		Input gestori (G)	Input Ente Crevalcore	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
		Gestore 1 GEOVEST SRL	Gestore 2 Crevalcore	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	234.805		234.805
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	187.062		187.062
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	290.614		290.614
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	822.933		822.933
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{OP} _{IV}	G	17.859		17.859
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	28.648		28.648
Fattore di Sharing b	E	0,60	0,60	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	17.189		17.189
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR _{CONAI}	G	143.505		143.505
Fattore di Sharing b(1+w)	E	0,84	0,84	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+w)AR _{CONAI}	E	120.545		120.545
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{IV}	E-G	160.568	1.773	162.341
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,45	0,45	
Numero di rate r	E	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC _{IV} /r	E	72.737	803	73.540
Oneri relativi all'IVA Indetraibile	G	111.677		111.677
STV₁ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	1.488.277	112.480	1.600.757
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	202.902		202.902
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	12.095	74.971	87.066
Costi generali di gestione CGG	G	290.836		290.836
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G			
Altri costi CO _{AL}	G	20.291		20.291
Costi comuni CC	C	323.223	74.971	398.193
Ammortamenti Amm	G	16.354		16.354
Accantonamenti Acc	G	8.772	871.341	880.112
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			
- di cui per crediti	G		871.341	871.341
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	8.772		8.772
Remunerazione del capitale investito netto R	G	4.689		4.689
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	G	870		870
Costi d'uso del capitale CK	C	30.686	871.341	902.026
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{OP} _{IV}	G	25.875		25.875
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{IV}	E-G	-117.886	22.562	-95.324
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,45	0,45	
Numero di rate r	C	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC _{IV} /r	E	-53.403	10.221	-43.182
Oneri relativi all'IVA Indetraibile	G	74.916		74.916
STV₂ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C	529.283	1.031.448	1.560.731
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/inf	E		888.301	888.301
STV₃ = STV₁ + STV₂	C	2.017.560	255.628	2.273.187
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E		53.623	53.623
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{OP} _{IV,2020}	E			
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter. 1 del MTR COS ^{OP} _{IV,2020}	E			
Numero di rate r'	E	1	1	
Rata annuale RCND _{IV} RCND _{IV} /r'	E			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	199.045		199.045
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	3	3	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RC _{IV}	E	66.348		66.348
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	4.250		4.250
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y) ₂₀₁₈ RC _{IV,2020} /r' ₂₀₂₀ [ex r' ₂₀₁₈ > 1]	E	4.250		4.250
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r' ₂₀₂₀ [ex PEF 2020]	E	4		4
STV₄ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile [ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf]	C	1.558.875	112.480	1.671.355
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{OP} _{IV,2020}	E	0	0	
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-88.505	0	-88.505
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	3	3	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RC _{IV}	E	-29.502	0	-29.502
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-1.915	0	-1.915
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y) ₂₀₁₈ RC _{IV,2020} /r' ₂₀₂₀ [ex r' ₂₀₁₈ > 1]	E	-1.915	0	-1.915
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r' ₂₀₂₀ [ex PEF 2020]	E	4		4
STV₅ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso [ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf]	C	497.866	1.031.448	1.529.314
STV₆ = STV₃ + STV₄ [ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf]	C	2.056.741	255.628	2.312.369
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G			77,06
Q _{col} kg	G	7.317.812	7.317.812	7.317.812
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg	G	25,40	3,28	28,68
fabbisogno standard €/cent/kg	E			26,60
costo medio settore €/cent/kg	E			26,60
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁	E	-0,321	-0,321	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂	E	-0,176	-0,176	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y ₃	E	-0,05	-0,05	
Totale y	C	-0,547	-0,547	0,00
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,453	0,453	1,00
Verifica del limite di crescita				
rpl ₁	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₁	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₁	E			2,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₁	E			3,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 CI _{19,2020}	E			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p	C			6,6%
(1+p)	C			1,066
STV ₆	C	2.056.741	255.628	2.312.369
STV _{6,1}	E	1.103.524	110.352	1.213.877
STV _{6,2}	E	755.272	129.449	884.721
STV _{6,3}	C	1.858.796	239.801	2.098.598
STV _{6,4} /STV _{6,3}	C	1,1065	1,0660	1,102
ST _{lim} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C	1.981.477	255.628	2.237.105
delta (ST _{6,4} -ST _{lim})	C	75.264,0		75.264
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica TV	E			1.456.652
Riclassifica TV ₂	E			855.716
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPRESI)				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	4.669	-	4.669
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	-	-	-
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/inf (relativa a RCND _{IV})	C	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	73.693	-	73.693

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di Sala Bolognese		
		Input gestori (G)	Input Ente (G)	Input Ente (G)
		Gestore 1 GEOVEST SRL	Gestore 2 Sala Bolognese	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	150.915		150.915
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	133.891		133.891
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	170.887		170.887
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	508.424		508.424
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COV ²⁰²⁰ _{TV}	G	15.401		15.401
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	16.511		16.511
Fattore di Sharing b	E	0,60	0,60	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	9.907		9.907
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR _{CONAI}	G	88.107		88.107
Fattore di Sharing b(1+w)	E	0,84	0,84	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+w)AR _{CONAI}	E	74.010		74.010
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{TV}	E-G	93.968	1.128	95.096
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,87	0,87	
Numero di rate r	E	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC _{TV} /r	E	81.752	981	82.733
Oneri relativi all'IVA Indetraibile	G			27.584
STV_{TV} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	977.354	28.565	1.005.920
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	89.203		89.203
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	7.307	39.541	46.849
Costi generali di gestione CGG	G	145.071		145.071
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCO	G			
Altri costi CO _{AL}	G	12.235		12.235
Costi comuni CC	C	164.613	39.541	204.155
Ammortamenti Amm	G	22.341		22.341
Accantonamenti Acc	G	4.358	86.865	91.223
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			
- di cui per crediti	G		86.865	86.865
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	4.358		4.358
Remunerazione del capitale investito netto R	G	10.074		10.074
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	G	432		432
Costi d'uso del capitale CK	C	37.205	86.865	124.070
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COV ²⁰²⁰ _{TV}	G	9.063		9.063
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TV}	E-G	-93.968	15.329	-78.640
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,87	0,87	
Numero di rate r	C	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC _{TV} /r	E	-81.752	13.336	-68.416
Oneri relativi all'IVA Indetraibile	G		84.773	84.773
STF_{TV} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C	218.332	224.516	442.848
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/inf	E		178.492	178.492
ST_{TV} = STV_{TV} + STF_{TV}	C	1.195.687	74.589	1.270.275
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E		17.838	17.838
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ²⁰²⁰ _{TV,2021}	E			
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter. 1 del MTR COS ²⁰²⁰ _{TV,2021}	E			
Numero di rate r'	E	1	1	
Rata annuale RCND _{TV} RCND _{TV} /r'	E			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-383.471		-383.471
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TV}	E	-383.471		-383.471
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	8.367		8.367
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y ₂₀₁₈)RC _{TV,2020} /r ₂₀₂₀ [ex r ₂₀₁₈ > 1]	E	8.367		8.367
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ [ex PEF 2020]	E	4		
STV_{TV} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile [ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf]	C	602.250	28.565	630.816
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ²⁰²⁰ _{TV,2021}	E	0	0	
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	436.648	-3.206	433.442
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TV}	E	436.648	-3.206	433.442
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-8.367	0	-8.367
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y ₂₀₁₈)RC _{TV,2020} /r ₂₀₂₀ [ex r ₂₀₁₈ > 1]	E	-8.367	0	-8.367
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ [ex PEF 2020]	E	4		
STF_{TV} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso [ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf]	C	646.613	221.310	867.923
ST_{TV} = STV_{TV} + STF_{TV} [ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf]	C	1.248.864	71.383	1.320.246
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G			81,88
Q _{col} kg	G	5.364.313	5.364.313	5.364.313
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg	G	20,58	2,50	23,09
fabbisogno standard €/cent/kg	E			23,39
costo medio settore €/cent/kg	E			23,39
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁	E	-0,076	-0,076	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂	E	-0,044	-0,044	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y ₃	E	-0,01	-0,01	
Totale y	C	-0,13	-0,13	0,00
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,87	0,87	1,00
Verifica del limite di crescita				
r _{PI}	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X _p	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _p	E			2,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _p	E			3,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 CI _{19,2021}	E			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p	C			6,6%
(1+p)	C			1,066
ST _{TV,19}	C	1.248.864	71.383	1.320.246
ST _{TV,20}	E	701.940	70.194	772.134
ST _{TV,21}	E	402.213	64.158	466.371
ST _{TV,22}	C	1.104.153	134.352	1.238.505
ST _{TV,23}	C	1.131	0,5313	1,066
ST_{TV} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C	1.177.027	71.383	1.320.246
delta (ST_{TV,23}-ST_{TV})	C	71.836,6		
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica TV ₁	E			622.066
Riclassifica TV ₂	E			698.181
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON CONPRARLE)				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	0	-	0
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	-	-	-
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/inf (relativa a RCND _{TV})	C	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	-	-	-

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di San Giovanni in Persiceto		
		Input gestori (G) Input Ente Persiceto	Gestore 1 GEOVEST SRL	Gestore 2 San Giovanni in Persiceto
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G		476.078	476.078
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G		346.752	346.752
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G		627.602	627.602
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G		1.363.119	1.363.119
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COV ²⁰¹⁹	G			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G		48.781	48.781
Fattore di Sharing b	E		0,60	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E		29.268	29.268
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR _{CONAI}	G		289.768	289.768
Fattore di Sharing b(1+u)	E		0,84	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+u)AR _{CONAI}	E-G		243.405	243.405
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{TV}	E-G		391.661	391.661
Coefficiente di gradualità (1+y)	E		0,22	1,00
Numero di rate r	E		1	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC _{TV} /r	E		84.599	84.599
Oneri relativi all'IVA Indetraibile	G			
STV_{TV} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C		2.625.477	0
2.625.477			0	2.625.477
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G		413.037	413.037
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G		201.495	201.495
Costi generali di gestione CGG	G		590.080	590.080
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCO	G			
Altri costi CO _{AL}	G		39.318	39.318
Costi comuni CC	C		830.894	830.894
Ammortamenti Amm	G		95.957	95.957
Accantonamenti Acc	G		217.638	217.638
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			
- di cui per crediti	G		200.000	200.000
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G		17.638	17.638
Remunerazione del capitale investito netto R	G		37.970	37.970
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{LUC}	G		1.750	1.750
Costi d'uso del capitale CK	C		353.314	353.314
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COV ²⁰¹⁹	G			
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{FV}	E-G		-391.661	-391.661
Coefficiente di gradualità (1+y)	C		0,22	1,00
Numero di rate r	C		1	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC _{FV} /r	E		-84.599	-84.599
Oneri relativi all'IVA Indetraibile	G			
STF_{FV} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C		1.512.646	-
1.512.646			-	1.512.646
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/inf	E		48.548	48.548
ST_{FV} = STV_{TV} + STF_{FV}	C		4.089.575	-
4.089.575			-	4.089.575
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E		93.846	93.846
4.183.421			93.846	93.846
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ²⁰¹⁹	E			
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter. 1 del MTR COS ²⁰¹⁹	E			
Numero di rate r'	E		1	Nessuna scelta
Rata annuale RCND _{TV} RCND _{TV} /r'	E			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		242.545	242.545
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		1	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TV}	E		242.545	242.545
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E		161.485	161.485
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y ₂₀₁₈)RC _{TV} /r ₂₀₁₈ [ex r ₂₀₁₈ > 1]	E		161.485	161.485
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₁₈ [ex PEF 2020]	E		4	
STV_{TV} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile [ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf]	C		3.029.507	0
3.029.507			0	3.029.507
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ²⁰¹⁹	E		0	0
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		-288.067	0
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		1	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{FV}	E		-288.067	0
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E		-161.485	0
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y ₂₀₁₈)RC _{FV} /r ₂₀₁₈ [ex r ₂₀₁₈ > 1]	E		-161.485	0
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₁₈ [ex PEF 2020]	E		4	
STF_{FV} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso [ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf]	C		1.063.094	0
1.063.094			0	1.063.094
ST_{FV} = STV_{TV} + STF_{FV} [ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf]	C		4.044.053	0
4.044.053			0	4.044.053
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G			82,66
Q _{col} kg	G		17.425.769	17.425.769
costo unitario effettivo - Cueff €/cent/kg	G		21,77	2,02
fabbisogno standard €/cent/kg	E			28,91
costo medio settore €/cent/kg	E			28,91
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁	E		-0,45	Nessuna scelta
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂	E		-0,284	Nessuna scelta
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y ₃	E		-0,05	Nessuna scelta
Totale y	C		-0,784	0
Coefficiente di gradualità (1+y)	C		0,216	1
0,216			1	1,00
Verifica del limite di crescita				
r _{PI}	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X _p	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _p	E			2,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _p	E			3,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 CI ₁₉	E			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p	C			6,6%
(1+p)	C			1,066
ST	C			4.044.053
STV _{TV}	E			1.980.405
STF _{FV}	E			1.813.266
ST _{FV}	C			3.793.671
ST _{FV} /ST _{TV}	C			1,066
ST_{lim} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			4.044.053
delta (ST_{FV}-ST_{lim})	C			-
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica TV	E			2.614.135
Riclassifica FV	E			1.229.918
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON CONFRONABILI)				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C		1	1
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C		-	-
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C		-	-
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C		-	-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/inf (relativa a RCND _{TV})	C		-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C		-	-

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di Sant'Agata Bolognese		
		Input gestori (G)	Input Ente Bologna	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
		Gestore 1 GEOVEST SRL	Gestore 2 Sant'Agata Bolognese	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	103.394		103.394
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	112.141		112.141
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	157.331		157.331
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	378.079		378.079
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COV ²⁰²⁰	G			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	16.059		16.059
Fattore di Sharing b	E	0,60	0,60	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	9.635		9.635
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR _{CONAI}	G	80.145		80.145
Fattore di Sharing b(1+u)	E	0,84	0,84	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+u)AR _{CONAI}	E	67.321		67.321
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{TV}	E-G	101.703		101.703
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,82	1,00	
Numero di rate r	E	4		
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC _{TV} /r	E	20.900		20.900
Oneri relativi all'IVA Indetraibile	G			
STV_{TV} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	694.887	0	694.887
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	95.224		95.224
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	45.186		45.186
Costi generali di gestione CGG	G	145.490		145.490
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCO	G			
Altri costi CO _{AL}	G	9.163		9.163
Costi comuni CC	C	199.839		199.839
Ammortamenti Amm	G	46.828		46.828
Accantonamenti Acc	G	64.376		64.376
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			
- di cui per crediti	G	60.000		60.000
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	4.376		4.376
Remunerazione del capitale investito netto R	G	21.069		21.069
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{LUC}	G	434		434
Costi d'uso del capitale CK	C	132.708		132.708
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COV ²⁰²⁰	G			
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TV}	E-G	-81.743		-81.743
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,82	1,00	
Numero di rate r	C	4		
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC _{TV} /r	E	-16.798		-16.798
Oneri relativi all'IVA Indetraibile	G			
STF_{TV} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C	410.972	-	410.972
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/inf	E	8.151		8.151
STV_{TV} = STV_{TV} + STF_{TV}	C	1.097.709	-	1.097.709
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	41.538		41.538
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ²⁰²⁰	E			
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter. 1 del MTR COS ²⁰²⁰	E			
Numero di rate r'	E	1	Nessuna scelta	
Rata annuale RCND _{TV} RCND _{TV} /r'	E			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TV}	E			
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	3.874		3.874
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y ₂₀₁₈)RC _{TV} 2020 / r' 2020 [ex r' ₂₀₁₈ > 1]	E	3.874		3.874
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r' ₂₀₂₀ [ex PEF 2020]	E	4		
STV_{TV} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile [ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf]	C	698.761	0	698.761
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ²⁰²⁰	E	0		0
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0		0
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TV}	C	0		0
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-3.874		-3.874
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y ₂₀₁₈)RC _{TV} 2020 / r' 2020 [ex r' ₂₀₁₈ > 1]	E	-3.874		-3.874
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r' ₂₀₂₀ [ex PEF 2020]	C	4		
STF_{TV} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso [ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf]	C	407.098	0	407.098
STV_{TV} = STV_{TV} + STF_{TV} [ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf]	C	1.097.709	0	1.097.709
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G			77,93
Q _{col} kg	G	5.091.341	5.091.341	5.091.341
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg	G	18,70	3,56	22,26
fabbisogno standard €/cent/kg	E			22,86
costo medio settore €/cent/kg	E			22,86
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁	E	-0,075	Nessuna scelta	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂	E	-0,053	Nessuna scelta	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y ₃	E	-0,05	Nessuna scelta	
Totale y	C	-0,178	0	0,00
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,822	1	1,00
Verifica del limite di crescita				
r _{PI}	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X _p	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _p	E			2,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _p	E			3,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 CI ₁₉ 2020	E			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p	C			6,6%
(1+p)	C			1,066
STV _{TV}	C			1.097.709
STV _{TV} 2019	E			498.968
STF _{TV}	E			530.777
ST _{TV}	C			1.029.745
ST _{TV} / ST _{TV} 2019	C			1,066
ST_{TV} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			1.097.708
delta (ST_{TV} - ST_{TV})	C			0
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica TV	E			658.638
Riclassifica TV ₂	E			379.071
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON CONPARABILI)				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	0	-	0
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	12.305	-	12.305
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	62.700	-	62.700
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	50.394	-	50.394
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/inf (relativa a RCND _{TV})	C	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	-	-	-

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF – MTR 2021

Indice della relazione

1	Premessa	3
2	Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.2	Altre informazioni rilevanti	7
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	7
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	7
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	7
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	8
3.1.3	Fonti di finanziamento	8
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	9
3.2.1	Dati di conto economico	9
3.2.1.1	<i>Drivers utilizzati</i>	12
3.2.1.2	<i>Costi legati alle campagne ambientali</i>	13
3.2.1.3	<i>Dettaglio COAL</i>	13
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	14
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale	14

1 Premessa

L'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA), con l'emanazione della Deliberazione del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF ha introdotto nuove disposizioni per la determinazione delle entrate tariffarie relativamente all'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, che devono derivare dalla redazione di un apposito Piano Economico Finanziario (PEF). Il PEF dovrà essere predisposto annualmente dall'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati forniti dal Gestore del Servizio, secondo quanto previsto dal "Metodo Tariffario dei Rifiuti" (MTR) allegato alla delibera, corredato delle informazioni e degli atti necessari alla validazione dei dati impiegati.

Con l'emanazione delle successive Deliberazioni 24 giugno 2020 n. 238/2020/R/Rif e 24 novembre 2020 n. 493/2020/R/Rif., Arera ha completato il quadriennio sperimentale ed aggiornato il metodo tariffario con i parametri da applicare per la determinazione dei costi da inserire nel PEF per l'anno 2021.

Al fine di consentire ad Atersir (Ente territorialmente competente) di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (PEF), Geovest Srl (di seguito Geovest) con la presente invia ad Atersir:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF e delle successive deliberazioni, compilato nelle parti di propria competenza;
- una dichiarazione predisposta utilizzando lo schema di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la presente relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo.

Ai dati e agli atti menzionati è allegato il Fascicolo di Bilancio per l'anno 2019, sottostante alle attestazioni prodotte.

Atersir, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute da Geovest Srl, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvederà a trasmettere all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

2 Relazione di accompagnamento ai PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Premessa

Nel 2021, la programmazione delle attività di Geovest prevede, come elemento di spicco, le attività propedeutiche all'attivazione della TCP, prevista per il 2022, nei comuni di Calderara di Reno e Crevalcore, portando ad 8 su 11 il numero di comuni che al 1° gennaio 2022 adotteranno la tariffazione puntuale a corrispettivo.

Le attività correlate seguono tutto sommato gli indirizzi degli anni precedenti che essenzialmente si possono definire come:

- a) Allineamento della banca dati (avendo questi comuni sempre gestito la funzione di CARC);
- b) Distribuzione massiva dei contenitori per l'indifferenziato dotati di RFID;

- c) Piena applicazione del modello di raccolta, con particolare riferimento all'introduzione della raccolta organico nei foresi dei due comuni, quindi con modifica del perimetro;
- d) Importante fase di comunicazione dedicata.

La permanenza dell'emergenza COVID 19 in sede previsionale richiederà alcuni provvedimenti riguardanti in particolare la fase di distribuzione che potranno appesantirne i costi.

I dati sulle produzioni 2021 tengono conto di questa trasformazione per i 2 comuni oggetto delle attività, comprendendo, in questo anno di preparazione, una fase di graduale avvio che si completerà da questo punto di vista solo nel 2022

La **voce A** è essenzialmente dedicata a:

1. distribuzioni massive dei kit per la rilevazione, ***effettuata solo sul rifiuto indifferenziato***, in quanto è necessario rinnovare la dotazione dei contenitori dedicati. Per il Comune di Calderara, nel quale era stata fatta una distribuzione accurata nel 2016 per le zone "centro abitato" e "forese" e nel 2018 nell'estesa "zona industriale", la distribuzione contemplerà anche la possibilità di "confermare" (anche via mail) il bar-code del bidone già in possesso.
2. ricontrollo totale delle banche dati utenze;
I due punti, in questo frangente, sono decisamente correlati. Nel corso degli ultimi anni, diversi comuni del nostro bacino si sono riappropriati del servizio CARC. Nel caso di Crevalcore e Calderara hanno sempre conservato la titolarità della TARSU. Ognuno ha adottato un proprio sistema di gestione della banca dati utenze, creando una dicotomia importante fra i dati ivi registrati e quelli propedeutici alla TCP. Non avere la banca dati utenti, oltre a creare "errori" nel momento dell'importazione dei dati da altro ambiente, porterà ad avere una gestione parallela degli utenti nel 2021 (TARI/TARSU ancora in capo ai Comuni ma gestione dei contenitori da parte del Gestore).

La **voce B** riguarda l'applicazione dello ***stesso modello di raccolta*** a tutti i comuni del nostro bacino. La tabella 1 presente nel capitolo "organizzazione dei servizi" illustra il nostro obiettivo.

Infatti con l'applicazione della TCP si è reso necessario programmare l'estensione di alcuni servizi a zone in cui finora non erano stati proposti, o attivati solo parzialmente utilizzando servizi efficaci in zone contigue (generalmente fra centro abitato e forese o Z.I.).

Nello specifico le modifiche saranno:

- ✓ Crevalcore: estensione dell'organico di prossimità nel forese. Il forese di Crevalcore è particolarmente vasto e si ritiene opportuno posizionare contenitori di prossimità a richiesta: un servizio di porta a porta originerebbe costi eccessivi. Inoltre occorre attivare il servizio di raccolta "pannolini" con bidoni di prossimità nei centri abitati, facendo decadere l'attuale servizio porta a porta
- ✓ Calderara di Reno: attivazione del porta a porta dell'organico nel forese.

Il servizio Verde Leggero domiciliare è attivo in entrambi i comuni, tramite bidoni carrellati, in quanto durante il 2020 il flusso è stato "pulito" dai sacchi compostabili. Nel Comune di Calderara di Reno il servizio è già a pagamento in abbonamento, con notevole effetto di responsabilizzazione dell'utenza sul contenimento della produzione di rifiuti.

Il principio ispiratore delle attività vede in primo piano la necessità di determinare per tutte le utenze una sostanziale parità di condizioni, visto che il contatore della TCP è incentrato sulle esposizioni del contenitore rur.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Riferimento capitolo 3 del Piano d'ambito (allegato). Il numero di abitanti previsto per il 2021 è indicato nella successiva tabella 3

COMUNE	Abitanti per POA 2021	Abitanti totali anno precedente	differenza %
ANZOLA	12.389	12.425	-0,29%
ARGELATO	9.769	9.764	0,05%
CALDERARA	13.392	13.311	0,61%
CASTEL MAGGIORE	18.622	18.623	-0,01%
CREVALCORE	13.784	13.692	0,67%
FINALE	15.415	15.412	0,02%
NONANTOLA	16.654	16.653	0,01%
RAVARINO	6.154	6.195	-0,66%
SALA	8.491	8.460	0,37%
SAN GIOVANNI	28.254	28.233	0,07%
SANT'AGATA	7.473	7.404	0,93%
TOTALE	150.397	150.172	0,15%

Con delibera CAMB/2016/14 del 7 aprile 2016, Atersir ha definito l'affidamento a Geovest di un contratto di servizio valido fino al 31/12/2031. Questo atto rappresenta la finalizzazione di un percorso che ha portato ad una trasformazione societaria espletata mediante gara a doppio oggetto (servizio e quote societarie).

Organizzazione dei servizi

Le citate trasformazioni possono portare nel corso dell'anno, i 2 comuni ad avere un'organizzazione delle raccolte così composta:

Tabella 1) zone di raccolta, modalità di raccolta e frequenza

materiale	zona	modalità di raccolta	frequenza	Note
RUR	CENTRO ABITATO Centro Storico Forese ZONA INDUSTRIALE	porta a porta	1/7	
CARTA CONGIUNTA	CENTRO ABITATO + Centro Storico Forese ZONA INDUSTRIALE	porta a porta	1/15	Ad Argelato, nel forese, la frequenza è 1/21
CARTA SELETTIVA	Z.I + comm.le	porta a porta	1/7	
LEGNO	ZONA INDUSTRIALE	a chiamata	1/7	
FILM PLASTICO	ZONA INDUSTRIALE	a chiamata	1/7	
materiale	zona	modalità di raccolta	frequenza	
IMBALLAGGI IN PLASTICA	CENTRO ABITATO + Centro Storico	porta a porta	1/15 per 8 mesi e 1/7 per 4 mesi	Nonantola, Ravarino e San Giovanni in Persiceto
	FORESE		1/7	Nei restanti comuni del bacino tranne Crevalcore dove la plastica ha frequenza 1/15 ed Argelato dove ha frequenza 1/21
	ZONA INDUSTRIALE		1/15	In tutto il bacino
UMIDO	CENTRO ABITATO + Centro Storico	prossimità	2/7	Umido porta a porta nei C.S. di: Crevalcore (frequenza 3/7) e Nonantola (frequenza 2/7). Ad Anzola, nelle località, il servizio è porta a porta (frequenza 2/7)
UMIDO	FORESE	porta a porta / prossimità	2/7	Il servizio è attivo nei comuni a TCP (Anzola, Finale Emilia, Nonantola, Ravarino, Sant'Agata Bolognese e San Giovanni in Persiceto) e ad Argelato. In attivazione per 8 settimane nei comuni di Crevalcore e Calderara di Reno in previsione dell'avvio TCP dal 1° gennaio 2022
VERDE LEGGERO	CENTRO ABITATO + FORESE	porta a porta (iscrizione al servizio e abbonamento)	1/7 (per 43 settimane)	
VETRO e LATTINE	CENTRO ABITATO	STRADALE e prossimità	varia (da 1/15 a 1/21)	
	Centro Storico	prossimità	2/7	
	FORESE	porta a porta	1/15	ad Argelato la frequenza nel forese è 1/21
	ZONA INDUSTRIALE	STRADALE e porta a porta		

La tabella necessita di un paio di annotazioni. La prima riguarda la frequenza della raccolta imballaggi in plastica nei centri abitati e nei foresi, la quale si esplica secondo due criteri diversi, condivisi con le Amministrazioni.

La seconda è relativa al servizio di raccolta del Verde leggero, il cosiddetto “giro verde” che è previsto per il 2021 *ad abbonamento in soli tre comuni: Calderara di Reno, Finale Emilia e Sant'Agata Bolognese.*

Il servizio in abbonamento prevede il pagamento di una quota annuale in dipendenza dalla volumetria del contenitore scelto (25,00 € + Iva per un 240 litri e 70,00 + Iva per un 660 litri). Con il pagamento si ha diritto a 43

ritiri/anno di cui 41 da marzo a metà dicembre e 2 ritiri invernali: uno a gennaio ed uno a febbraio. La quota pagata non esaurisce il costo totale del servizio. La restante parte è socializzata.

Una menzione spetta al servizio **“ingombranti a domicilio”** il quale segue questa dinamica:

1. prenotazione da parte dell'utente
2. inserimento in una lista

La frequenza è mediamente di 1 giro al mese, ma su richiesta delle Amministrazioni comunali in alcuni comuni la frequenza di base è stata ampliata con alcune ulteriori giornate di raccolta. Il servizio è gratuito.

In sintesi:

Anzola:

TCP attivata il 1° gennaio 2019, con rilevazioni sul rur, nessuna modifica ai servizi prevista nel 2021

Argelato:

Servizi invariati (organico nel forese già attivato). Previsto il passaggio a TARIP nel 2023

Calderara di Reno:

Ipotizzata attivazione TCP 1° gennaio 2022. Estensione raccolta domiciliare organico nel forese su 8 settimane. Acquisizione e bonifica banca dati. Individuazione di uno sportello utenti in loco.

Crevalcore:

Prevista attivazione TCP 1° gennaio 2022. Estensione raccolta organico nel forese con bidoni di prossimità per 8 settimane. Attivazione raccolta di prossimità “pannolini” in Centro abitato. Acquisizione e bonifica banca dati. Individuazione di Sportello utenti sul territorio.

Castel Maggiore:

Servizi invariati salvo completamento sostituzione sacchi compostabili con bidoni carrellati per raccolta domiciliare Verde Leggero, già attiva. Previsto il passaggio a TCP nel 2023

Finale Emilia:

TCP attiva dal 1° gennaio 2021. Piena attivazione della raccolta dell'umido nel forese. Altri servizi invariati rispetto al 2020.

Nonantola:

TCP attiva dal 1° gennaio 2020. Servizi invariati

Ravarino:

TCP attiva dal 1° gennaio 2020. Servizi invariati

Sala Bolognese:

Ipotizzata attivazione TCP 1° gennaio 2023. Servizi invariati nel 2021

San Giovanni in Persiceto:

TCP attiva dal 1° gennaio 2020. Servizi invariati.

Sant'Agata Bolognese:

TCP attiva dal 1° gennaio 2021. Piena attivazione della raccolta dell'umido nel forese. Altri servizi invariati rispetto al 2020.

Lo schema seguente ripete i passaggi salienti nel triennio 2019 – 2021

	ANZ			ARG			CAL			CMG		
	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2019	anno 2020	anno 2021
attività di distribuzione massiva propedeutiche all'attivazione della TCP									X			
attivazione TCP (dal 1° gennaio)	X											
attivazione del servizio di raccolta dell'umido nei foresi per circa 8 settimane e completamento della copertura territoriale									X			
piena valorizzazione della raccolta dell'umido	X											
attivazione del "giro verde"												
implementazione del servizio di "pulizia piazzole", effettuato con gli standard dello spazzamento manuale		X				X			X			
implementazione del servizio di raccolta degli abbandonati		X							X			X
implementazione del servizio di raccolta domiciliare degli ingombranti		X						X			X	
implementazione del servizio di spazzamento meccanico eseguito con spazzatrici da 6 mc (previsione dell'utilizzo dei soffiatori al 100%)			X			X			X			X
Valorizzazione della raccolta di prossimità dell'olio vegetale			X			X			X			X
Aumento del monte ore per i servizi dedicati alle zone artigianali con particolare riferimento alla raccolta del legno e del film plastico			X			X						
	CRE			FIN			NON			RAV		
	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2019	anno 2020	anno 2021
attività di distribuzione massiva propedeutiche all'attivazione della TCP			X		X		X			X		
attivazione TCP (dal 1° gennaio)						X		X			X	
attivazione del servizio di raccolta dell'umido nei foresi per circa 8 settimane e completamento della copertura territoriale			X		X		X			X		
piena valorizzazione della raccolta dell'umido						X		X			X	
attivazione del "giro verde"						X					X	
implementazione del servizio di "pulizia piazzole", effettuato con gli standard dello spazzamento manuale						X			X			
implementazione del servizio di raccolta degli abbandonati						X						
implementazione del servizio di raccolta domiciliare degli ingombranti												
implementazione del servizio di spazzamento meccanico eseguito con spazzatrici da 6 mc (previsione dell'utilizzo dei soffiatori al 100%)			X						X			X
Attivazione della raccolta di prossimità dell'olio vegetale			X			X			X			X
Aumento del monte ore per i servizi dedicati alle zone artigianali con particolare riferimento alla raccolta del legno e del film plastico												
	SAL			SGP			SAB					
	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2019	anno 2020	anno 2021			
attività di distribuzione massiva propedeutiche all'attivazione della TCP				X				X				
attivazione TCP (dal 1° gennaio)					X				X			
attivazione del servizio di raccolta dell'umido nei foresi per circa 8 settimane e completamento della copertura territoriale				X								
piena valorizzazione della raccolta dell'umido					X							
attivazione del "giro verde"					X							
implementazione del servizio di "pulizia piazzole", effettuato con gli standard dello spazzamento manuale												
implementazione del servizio di raccolta degli abbandonati												
implementazione del servizio di raccolta domiciliare degli ingombranti								X				
implementazione del servizio di spazzamento meccanico eseguito con spazzatrici da 6 mc (previsione dell'utilizzo dei soffiatori al 100%)			X			X			X			
Attivazione della raccolta di prossimità dell'olio vegetale			X			X			X			
Aumento del monte ore per i servizi dedicati alle zone artigianali con particolare riferimento alla raccolta del legno e del film plastico						X						

Servizio di igiene città

Di seguito, la tabella 2, illustra il monte ore dei servizi di igiene città comune per comune.

Tabella 2) servizio di igiene città, monte ore annuo

	totale monte ore spazzamento manuale	totale monte ore spazzamento meccanico	totale monte ore per gestione eventi (sagre e fiere)
Anzola	2.652	1.632	71
Argelato	2.808	995	60
Calderara	2.756	995	80
Castel Maggiore	3.666	1.913	110
Crevalcore	2.626	1.607	81
Finale	4.160	1.872	104
Nonantola	3.302	1.275	86
Ravarino	962	166	37
Sala	1.326	306	40
San Giovanni	7.332	2.576	164
Sant'Agata	2.132	332	41
	33.722	13.666	874

Gestione dei Centri di Raccolta

Per il 2021 non sono previsti cambiamenti sostanziali nel monte ore. I dati sono rappresentati nella seguente tabella 3

Tabella 3) organizzazione dei Centri di Raccolta

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	TOTALE ore di apertura A SETTIMANA	ORE MdO/anno
Anzola nell'Emilia Via Rocca Novella,2 - 40011 (BO)		5,00	8,00	3,00	5,00	8,00	29,00	4.004
Argelato - Funo Via F.lli Chiarini,2 - 40050 (BO)		4,50		4,00		5,00	13,50	1.404
Argelato - Stiatico Via Stiatico, 4/5 - 40050 (BO)	4,50		4,00		4,50	3,00	16,00	1.664
Calderara di Reno Via Armaroli, 18 - 40012 (BO)		5,00		5,00		8,00	18,00	1.872
Calderara di Reno - Bargellino Via Finelli, 2 - 40012 (BO)		3,00	5,00		5,00		13,00	1.872
Castel Maggiore Lirone		4,00	4,00	9,00	4,00	8,00	29,00	3.016
Castel Maggiore Bonazzi		4,00	4,00	9,00	4,00	8,00	29,00	3.536
Crevalcore Via Caduti di via Fani, 547 - 40014 (BO)		5,00	3,00	8,00	5,00	8,00	29,00	3.536
S. Giovanni in Persiceto Via Bologna,96/m - 40017 (BO)		8,00	3,00	8,00	5,00	8,00	32,00	3.328
S. Giovanni in Persiceto - S.M. della Decima Via Nuova, 38/c - 40017 (BO)		5,00	3,00	5,00	3,00	8,00	24,00	2.496
Sant'Agata Bolognese Via 21 Aprile 1945, 47- 40019 (BO)		5,00	5,00	3,00	5,00	8,00	26,00	3.224
Sala Bolognese Via Gramsci,5 - 40010 (BO)		5,00	3,00	5,00	5,00	8,00	26,00	3.224
Finale Emilia Via Legnari - 41034 (MO)		8,00	3,00	5,00	3,00	8,00	27,00	2.808
Finale Emilia - Massa Finalese Via Monterosa - 41035 (MO)		5,00	3,00	8,00	3,00	8,00	27,00	2.808
Nonantola Via Valluzza - 41015 (MO)		5,00	8,00	3,00	5,00	8,00	29,00	3.016
Ravarino Via Dante,1496 - 41017 (MO)		5,00	3,00	5,00	5,00	8,00	26,00	2.704
							393,50	44.000

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per effetto dell'attivazione a TCP di altri due comuni e di alcune modifiche ai servizi, come illustrati nel capitolo 2, nel 2021 è previsto un incremento della percentuale di RD, così come illustrato nella seguente **tabella 4** nel confronto fra consuntivo 2020 e previsione 2021. L'andamento non è uniforme da comune a comune essendo dipendente essenzialmente dall'adozione o meno della TCP ed in misura minore dagli standard relativi a qualche servizio.

Tabella 4) previsioni % di RD

	ANZ	ARG	CAL	CMG	CRE	FIN	NON	RAV	SAL	SGP	SAB	Geovest
prev. 2021	84,5%	80,0%	77,9%	76,5%	79,2%	82,8%	87,2%	85,5%	76,6%	85,3%	78,9%	81,7%
cons. 2020	84,5%	79,9%	77,0%	76,5%	77,7%	81,3%	87,0%	85,5%	76,1%	85,3%	75,0%	81,1%

I dati relativi ai pro capite ed alle produzioni previste (in kg/anno) sono allegate al presente documento.

I Costi operativi incentivanti

Di seguito la descrizione delle attività che originano i COI, tralasciando le voci per le quali sono previsti incrementi di monte ore.

Fattori PG:

- a. Raccolta dell'olio vegetale.
- b. Raccolta dell'umido nelle zone di campagna
- c. Progetto fossi puliti
- d. Attività propedeutiche all'attivazione, della TCP

Fattori QL

- 1) Interventi nello spazzamento meccanico

a. Raccolta dell'olio vegetale

Il servizio è così organizzato: nel territorio sono stati posizionati dei bidoni carrellati, opportunamente identificati e dotati di oblò, in cui le utenze inseriscono l'olio vegetale contenuto in bottiglie di plastica (reperite dalle utenze stesse). Il servizio si occupa della sostituzione vuoto per pieno dei bidoni e una volta all'impianto dell'apertura delle bottiglie e del lavaggio dei bidoni per renderli pronti al successivo posizionamento.

Questa raccolta, già attiva da tempo, viene in questa occasione valorizzata per gli effetti del cambiamento dei parametri di mercato. Fino al 2020 la cessione del materiale al recuperatore comprendeva anche l'assorbimento dei costi del servizio. La gara di affidamento del servizio svolta nel 2020, pur se aggiudicata regolarmente, ha visto la sospensione dei suoi effetti per l'inadempienza della ditta aggiudicataria e la successiva rinuncia delle altre ditte partecipanti. Il servizio è stato così affidato al socio Selvabella, che consegna il materiale ai due impianti di recupero reperiti mediante nuova gara.

b. Raccolta dell'umido nelle zone di campagna

Nei comuni dove, prima dell'inizio del percorso di passaggio fra Ta.Ri e T.C.P. non era attiva la raccolta dell'umido nelle zone di campagna (forese). Nonostante siano zone vocate al compostaggio domestico, che nel bacino di Geovest prevede l'adesione volontaria, per rendere un servizio il più possibile equo, verrà attivata anche la raccolta dell'umido. Il servizio può essere reso mediante l'allargamento della raccolta di prossimità o l'avvio del porta a porta. Il servizio parte nell'anno precedente l'attivazione della TCP, con efficacia dalle 8 alle 10 settimane.

c. Progetto fossi puliti

Questo progetto è strutturato in 2 distinte fasi:

- I. Recupero dei rifiuti abbandonati nei fossi della viabilità minore, su un programma concordato con i comuni
- II. Raccolta del prodotto della pulizia dei fossi eseguita dalle aziende agricole, in collaborazione con le Associazioni di categoria.

d. Attività propedeutiche all'attivazione della TCP

Nell'anno precedente l'attivazione si provvede alla distribuzione massiva dei contenitori di varia taglia per il secco residuo, dotati di RFID. In questa voce sono comprese tutte le attività dedicate a tal scopo, dalla logistica (previsto l'utilizzo di una tensostruttura), alle distribuzioni, alla necessaria campagna informativa.

1. L'unico **fattore QL** riguarda lo spazzamento meccanico. In questa attività viene previsto l'uso di soffiatori davanti alle spazzatrici. Rispetto al 2019, la presenza di questi operatori è passata da circa il 60 % al 100%. Questo per una maggior efficacia.

La valorizzazione economica dei COI è presente nella tabella seguente. Sono stati inseriti solo i valori che rappresentano una previsione in incremento, non essendo stati assorbiti dalla diminuzione del valore di altri servizi.

Tabella 5) COI

	COI TV	COI TF	TOTALE COI	raccolta olio vegetale	pulizia piazzole	ingombranti a domicilio	raccolte in Z.I.	spazzamento manuale	totali per verifica					
Anzola dell'Emilia	24.857,07 €	21.424,06 €	46.281,13 €	4.718,56 €	4.862,74 €	8.848,13 €	6.427,64 €	21.424,06 €	46.281,14 €					
Argelato	21.033,62 €	19.077,00 €	40.110,62 €	6.434,40 €	14.599,22 €	19.077,00 €			40.110,62 €					
Calderara di Reno	15.124,04 €	102.753,95 €	117.877,99 €	4.933,04 €	4.500,00 €	5.691,04 €	6.504,19 €	20.000,00 €	17.830,34 €	4.585,00 €	5.328,08 €	48.506,34 €		117.878,03 €
Castelmaggiore	31.029,03 €	63.236,83 €	94.265,86 €	7.292,32 €	12.000,00 €	11.736,61 €	36.776,22 €	20.145,61 €	6.315,00 €					94.265,77 €
Crevalcore	17.858,63 €	25.874,62 €	43.733,25 €	8.643,54 €	9.214,99 €	4.660,00 €	21.214,62 €		43.733,15 €					
Finale emilia	- €	106.000,00 €	106.000,00 €	- €	5.965,00 €	34.566,17 €	48.239,78 €	17.229,05 €	106.000,00 €					
Nonantola	88.766,58 €	42.589,70 €	131.356,28 €	4.289,60 €	84.476,98 €	4.900,00 €	37.689,70 €		131.356,28 €					
Ravarino	45.840,00 €	- €	45.840,00 €	45.840,00 €	- €				45.840,00 €					
Sala Bolognese	15.401,21 €	9.062,80 €	24.464,01 €	6.112,68 €	5.433,86 €	3.854,67 €	6.000,00 €	3.062,80 €	24.464,01 €					
San Giovanni in Persiceto	106.763,67 €	43.276,58 €	150.040,25 €	106.763,67 €	9.267,96 €	11.785,62 €	22.223,00 €		150.040,24 €					
Sant'Agata Bolognese	71.171,73 €	30.512,68 €	101.684,41 €	3.538,92 €	67.632,81 €	17.022,12 €	4.468,52 €	2.325,00 €	6.697,04 €					101.684,41 €

Allegati al capitolo 3

Alla presente relazione sono allegati 3 documenti:

- 1) produzioni
- 2) tariffe di trattamento;
- 3) impianti di destinazione e loro distanza per i materiali in uscita dai nostri Cdr e per le frazioni raccolte sul territorio.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Ai fini della determinazione del prospetto di conto economico 2021 sono stati considerati gli oneri finanziari relativi ai finanziamenti in essere al 31/12/2019 come risultanti dal bilancio di Geovest Srl. Nel dettaglio:

ISTITUTO DI CREDITO	CAUSALE	ANNO	SCADENZA	IMPORTO INIZIALE	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2019	INTERESSI 2019
CARISBO	INVESTIMENTI SU CDR	2009	04/03/2020	1.060.000,00	29.160,79	4.703,64
CARISBO	INVESTIMENTI DIVERSI	2009	22/10/2019	1.650.000,00	-	1.999,83
BANCA BCE	ACQUISTO TERRENO		23/07/2020	280.000,00	18.658,95	715,32
BANCA BCE	COSTRUZIONE SEDE	2013	21/11/2028	700.000,00	492.710,63	12.349,91
TOTALE					540.530,37	19.768,70

ISTITUTO DI CREDITO	CAUSALE	ANNO	SCADENZA	IMPORTO INIZIALE	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2019	INTERESSI 2019
BANCA CRC	IMPIANTO FOTOVOLT.	2017	01/08/2019	3.200.000,00	2.599.999,97	74.035,00
TOTALE					2.599.999,97	74.035,00

È indicato separatamente il finanziamento acceso presso la Cassa di Risparmio di Cento, poiché destinato a copertura di un finanziamento di impianti fotovoltaici che non rientrano nella gestione dei rifiuti e quindi non sono compresi nel perimetro descritto nel punto 2.1.

A dicembre 2020 è stato acceso un finanziamento dell'importo di € 3.000.000 tramite il Banco Popolare, mediante il fondo di garanzia a favore delle piccole e medie imprese, avente la finalità di sopperire alla necessità di liquidità dovuta alla traslazione delle tempistiche di fatturazione del servizio rifiuti svolto nel 2020, nonché al conguaglio per l'applicazione nel 2020 delle tariffe 2019 per tutti i Comuni del bacino Geovest, oltre alla necessità di pagamento fornitori per investimenti legati all'attivazione della tariffa puntuale.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni ed i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2021, in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono stati imputati da Geovest Srl sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* (2019) come illustrato nei paragrafi seguenti.

Voce CE	CSL 2019	CRT 2019	CTS 2019	CRD 2019	CTR 2019	CARC 2019	CGG 2019	CCD 2019	ACC 2019	COal 2019	extra ciclo	Rirse o extra per straordinarie	Totale 2019
	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST
A1	2.200.681	2.650.844	1.843.509	8.404.771	3.110.939	169.544	2.672.522	1.792.278	0	0	0	68.015	22.913.103
A2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A5	0	0	0	59.662	0	0	668.486	0	0	0	0	263.795	991.943

Voce CE	CSL 2019	CRT 2019	CTS 2019	CRD 2019	CTR 2019	CARC 2019	CGG 2019	CCD 2019	ACC 2019	COal 2019	Attività extra	Attività	Poste	Totale 2019
	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST
B6	137.158	31.817	0	125.624	0	0	549.937	0	0	0	0	0	0	844.537
B7	1.112.258	2.373.366	1.843.509	6.841.564	3.110.939	247.591	858.932	0	0	0	0	21.897	0	16.410.057
B8	31.377	7.255	0	28.150	0	18.408	130.402	0	0	0	0	0	0	215.593
B9	823.778	216.185	0	1.384.433	0	180.239	1.555.290	0	0	0	0	0	0	4.159.925
B10	0	0	0	0	0	0	0	0	110.937	0	0	0	0	110.937
B11	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B12	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B13	0	0	0	0	0	0	0	0	93.000	0	0	6.093	0	99.093
B14	0	0	0	0	0	0	85.474	0	0	204.224	0	136	0	289.834
Totale costi (no B.10d, B12, B13)	2.104.572	2.628.624	1.843.509	8.379.771	3.110.939	446.238	3.180.036	0	0	204.224	0	22.033	0	21.919.946
PR	0	0	0	0	0	0	140.366	0	0	0	0	0	0	140.366
Costi riconosciuti	2.104.572	2.628.624	1.843.509	8.379.771	3.110.939	446.238	3.039.669	0	0	204.224	0	22.033	0	21.779.580

Tutti i valori di costo e ricavo sopra esposti sono stati suddivisi per gli 11 Comuni che fanno parte del bacino Geovest, secondo i drivers dettagliati nel seguente paragrafo.

3.2.1.1 Drivers utilizzati

Per tutte le voci di costo e ricavo sono stati utilizzati gli stessi drivers che venivano utilizzati nella precedente metodologia tariffaria, nel dettaglio:

DRIVERS DIRETTI

L'attribuzione diretta avviene attraverso le rilevazioni di contabilità generale ed analitica, quando il valore rilevato compete esclusivamente ad uno specifico oggetto di attribuzione, oppure per mezzo di una ripartizione basata su una misurazione del fattore produttivo utilizzato.

Per i costi relativi al personale ed ai mezzi operativi, sono state utilizzate come driver le ore del personale operativo svolte e le ore del mezzo utilizzato, rendicontate per ogni Comune e tipologia di servizio.

Per i costi inerenti il servizio CARC, il costo del personale addetto è stato ripartito per il numero delle utenze presenti nei Comuni serviti.

DRIVERS INDIRETTI

Per la ripartizione delle voci di costo e ricavo dove non è possibile l'attribuzione ad uno specifico oggetto oppure per le poste comuni, la ripartizione è stata effettuata in base alla quota sociale di ciascun Comune, come nel seguente schema di ripartizione:

Comune	%
Anzola dell'Emilia	8,10%
Argelato	6,84%
Calderara di Reno	9,17%
Castel Maggiore	12,63%
Crevalcore	9,32%
Finale Emilia	11,93%
Nonantola	9,80%
Ravarino	4,19%
Sala Bolognese	4,63%
San Giovanni in Persiceto	18,74%
Sant'Agata Bolognese	4,65%
Totale	100,00%

3.2.1.2 Costi legati alle campagne ambientali

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi legati alle campagne ambientali 2019:

ATTIVITA'	COSTO
Tutors sul territorio	315,00 €
Progetti educazione ambientale scuole	43.752,06 €
Calendari (progetto/stampa/traduzioni/distribuzione)	40.704,30 €
Cartelloni orari CDR	875,00 €
Progetto diari scuole	15.939,00 €
quaderni scuola-famiglia	5.302,50 €
Locandina mense aziendali	500,00 €
Progetto "Ecoattivi"	13.600,00 €
Attività TCP Anzola Emilia	6.951,87 €
Totem informativi	1.000,00 €
Pieghevoli compostiera	220,00 €
Attività per TCP Ravarino	3.433,45 €
Attività per TCP Nonantola	4.130,00 €
Attività per TCP San Giovanni	34.184,32 €
Video innovazione raccolta differenziata	10.460,00 €
Informativa "verde leggero" e "pannolini"	1.900,60 €
Applicazione "Ataldegmè"	2.606,00 €
Portachiavi per scuole	780,00 €
Matite e segnalibro per scuole	5.220,00 €
T-shirt per scuole	474,60 €
Cancelleria con logo	950,00 €
Moduli e stampe	374,00 €
Canone newsletters	650,00 €
Progetto "premiabilità in cdr"	399,90 €
Pieghevoli "ABC rifiuti"	1.166,00 €
	195.888,60 €

3.2.1.3 Dettaglio CO_{AL}

Per quanto riguarda il dettaglio della componente CO_{AL}, si evidenzia che la stessa è formata dalla posta relativa ai contributi ARERA per un importo pari ad € 7.015,98, dai contributi per il funzionamento dell'Ente territorialmente competente (Atersir) per un importo pari ad € 75.352,45, oneri per compensazioni territoriali per € 0,00 ed oneri per la gestione post-operativa delle discariche per un importo pari ad € 73.287,27.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

TIPOLOGIA RICAVO	FRAZIONE	IMPORTO
Contributo CONAI	Cartone	253.221,00 €
Contributo CONAI	Plastica	1.302.235,00 €
Contributo CONAI	Legno	17.198,00 €
Contributo CONAI	sub-totale	1.572.654,00 €
Vendita materiali di recupero	Carta	90.399,00 €
Vendita materiali di recupero	Plastica in film e rigida	34.308,00 €
Vendita materiali di recupero	Ferro e metalli	99.865,00 €
Vendita materiali di recupero	Materiali diversi	41.245,00 €
Vendita materiali di recupero	sub-totale	265.817,00 €
Entrate da servizi a richiesta		28.835,00 €
Entrate da servizi a richiesta	sub-totale	28.835,00 €

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Con riferimento ai costi del capitale, Geovest ha proceduto secondo le linee guida dell'MTR. In particolare, ha rideterminato gli ammortamenti ragguagliando le vite utili dei cespiti dell'azienda alle vite utili regolatorie per ciascuna categoria di cespiti comuni e di cespiti specifici, secondo le tabelle riportate nell'allegato A.



Appendice 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF 2021 DEI COMUNI SERVITI DA GEOVEST S.r.l.

Indice della relazione

1	Premessa	3
2	Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	4
3	Dati tecnici e patrimoniali	4
3.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	4
3.1.1	Dati tecnici e di qualità	4
3.1.2	Fonti di finanziamento	4
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	5
3.2.1	Dati di conto economico	5
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	5
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale	5
3.2.4	Focus sui CO _{AL}	5
3.2.5	Focus sulle detrazioni di cui all'art. 1.4 della Det. ARERA n. 02/2020.....	6
4	Valutazioni dell'Ente Territorialmente Competente	6
4.1	Attività di validazione svolta	6
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	7
4.2.1	La definizione del valore delle entrate tariffarie 2019.....	7
4.2.2	La definizione del limite complessivo di crescita annuale	7
4.3	Costi operativi incentivanti	10
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	11
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	11
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing.....	14
4.7	Scelta degli ulteriori parametri.....	14

1 Premessa

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale dei piani economico finanziari (di seguito: PEF), il gestore ha inviato ad Atersir:

- i PEF relativi alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilandola per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

All'invio dei dati e degli atti menzionati è stata allegata la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

La documentazione fornita da GEOVEST srl è relativa ad 11 comuni appartenenti al bacino di affidamento, 3 ubicati in provincia di Modena (Finale Emilia, Nonantola e Ravarino) ed 8 in provincia di Bologna (Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castelmaggiore, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese).

La società in-house di proprietà dei comuni sopraindicati è titolare di affidamento del servizio in PPP con gara a doppio oggetto decorrente dall'anno 2017, pertanto il PEF rifiuti calcolato ai sensi del MTR viene confrontato con il budget previsionale stilato dalla società in coerenza con il contratto di servizio, al fine della determinazione del corrispettivo del servizio rifiuti tanto nell'ottica della tutela dell'utenza, quanto dell'equilibrio economico finanziario dell'affidamento in essere.

2 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani viene svolto sul territorio dei comuni di

GEOVEST S.r.l. svolge le sue attività di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani nei Comuni suddetti, a servizio di 149.146 abitanti (dato 31/12/2019).

GEOVEST si occupa nello specifico di:

- raccolta rifiuti urbani e assimilati, differenziati e indifferenziati;
- trasporto rifiuti verso centri di smaltimento o recupero;
- pulizia di strade, marciapiedi e aree pubbliche in genere;

- trattamento, stoccaggio e avvio al recupero di rifiuti urbani e assimilabili differenziati;
- servizio di accertamento e riscossione relativo alla tariffa corrispettiva applicata nei comuni di Anzola dell'Emilia, Finale Emilia, Nonantola, Ravarino, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese (ciascun Comune costituisce autonomo bacino tariffario)

La gestione dei rifiuti urbani adottata da GEOVEST è caratterizzata principalmente dalla raccolta dei rifiuti con sistema porta a porta, per le frazioni RUR, carta e cartone (congiunta e selettiva), imballaggi in plastica, umido, verde, e viene completata con servizi di raccolta stradale e/o di prossimità per i rifiuti di vetro e lattine; sono inoltre presenti le raccolte di rifiuti differenziati presso i 16 centri di raccolta presenti, oltre a raccolte presso le utenze su chiamata.

Per ulteriori informazioni e per i dettagli sullo svolgimento dei servizi nei singoli comuni si rimanda alla relazione di accompagnamento redatta dal gestore.

Per i comuni in regime di TARI tributo, oltre alla validazione e determinazione del PEF relativo ai servizi affidati al gestore GEOVEST Srl, la scrivente Agenzia ha completato l'istruttoria con i dati prodotti dai Comuni in qualità di gestori del servizio di gestione della tariffazione del tributo all'utenza, provvedendo alla verifica del limite delle entrate sul complesso delle entrate tariffarie.

2.2 Altre informazioni rilevanti

L'affidamento decorrente dal 2017 ha visto durante il quadriennio regolatorio MTR 2018-2021 il progredire di trasformazioni dei servizi e di passaggi da TARI a TCP, per cui per ciascun Comune gestito occorre descrivere le scelte regolatorie attuate, anche in relazione alla scelta di applicazione della deroga prevista dal Cura Italia di porre le tariffe 2020 uguali al 2019, che è stata applicata su tutti comuni gestiti.

3 Dati tecnici e patrimoniali

3.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per quanto attiene ai dati sul territorio gestito dalla Società GEOVEST Srl, si rimanda alla Relazione di accompagnamento al PEF redatta dal gestore.

3.1.1 Dati tecnici e di qualità

Per quanto attiene ai dati tecnici e di qualità sul territorio di ciascun comune del bacino, si rimanda alla Relazione al PEF redatta dal Gestore.

3.1.2 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento sono costituite dalle entrate tariffarie previste da PEF e corrisposte dai comuni in gestione TARI, dalle entrate derivanti dai corrispettivi all'utenze nei comuni in cui viene gestita la TCP, e dalla cessione dei prodotti della raccolta differenziata. L'azienda ha inoltre provveduto ad accendere apposite linee di finanziamento bancario, necessarie ad affrontare le esigenze di liquidità dovute alle specifiche difficoltà emerse nel corso del 2020, meglio descritte nella relazione di accompagnamento.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

ATERSIR ha preso in considerazione i dati contabili 2019, oltre alla proposta di PEF, l'estrazione gestionale della contabilità analitica aziendale ed il libro cespiti, inviati e rielaborati ad esito del confronto con l'Agenzia su diversi aspetti, ed acquisiti agli atti dell'Agenzia.

Limitatamente al servizio di gestione della tariffazione all'utenza, per i comuni in cui è stato preso in carico dal gestore GEOVEST successivamente al 2019 (Nonantola, Ravarino, San Giovanni in Persiceto, Finale Emilia, Sant'Agata Bolognese), essendo i costi sottesi non rinvenibili nel bilancio consuntivo 2019, sono stati presi in considerazione i costi previsionali stimati dal gestore (in applicazione del comma 1.5 lettera b) della determinazione ARERA n. 2/2020) sulla base dei costi sostenuti per il medesimo servizio, già esercito sul comune di Anzola dell'Emilia dal 2019, e nei comuni di Nonantola, Ravarino e San Giovanni in Persiceto nel 2020, ovvero sulla base dei costi per la gestione del tributo TARI qualora svolto da Geovest nel 2019 in forza di affidamento da parte del comune esterno ed ulteriore rispetto alla concessione di servizio.

Dovendo operare il confronto tra risultanze del metodo MTR e valori economici risultanti dal contratto di affidamento, l'Agenzia ha inoltre considerato le previsioni di budget 2021 formulate allo scopo da parte del gestore Geovest, riportanti le componenti di costi e ricavi coerenti con la programmazione delle attività previste dal contratto.

3.2.1 Dati di conto economico

I dati di base dei costi e dei ricavi sono stati forniti dal gestore con riferimento al conto economico consuntivo 2019, attraverso la raccolta dati fornita dall'Agenzia, che si è avvalsa del sistema di raccolta dati e tool di calcolo del PEF predisposti da ANEA, l'Associazione nazionale degli Enti d'Ambito.

Il gestore ha giustificato e motivato in relazione di accompagnamento i drivers utilizzati per la ripartizione delle diverse grandezze economiche tra i comuni del bacino di affidamento, sviluppati in coerenza con quelli utilizzati anche con la precedente metodologia tariffaria, nonché con la suddivisione dei valori economici del contratto di affidamento.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

I dati di ricavo includono sia i ricavi da vendita a libero mercato, da ricavi da contributi Conai e dai canoni dei servizi a richiesta.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Per il dettaglio si rimanda alla relazione di accompagnamento del gestore ed in particolare all'allegata "*Relazione di accompagnamento (parte economico-finanziaria)*".

3.2.4 Focus sui CO_{AL}

Alla voce CO_{AL} del PEF di ciascun Comune sono comprese le poste di pertinenza determinate dall'ETC, oltre ai contributi ARERA.

3.2.5 Focus sulle detrazioni di cui all'art. 1.4 della Det. ARERA n. 02/2020

Oltre alla valorizzazione dei contributi MIUR, basata sulle ultime quote percepite, ed alla valorizzazione delle entrate da recupero di evasione ed elusione, stimate dai comuni (o dal gestore Geovest per i comuni in regime di TCP), l'ETC ha imputato in questa categoria di entrate i benefici economici spettanti per l'anno 2021 dalla gestione del Fondo d'ambito per la prevenzione e riduzione dei rifiuti, gestito da Atersir ai sensi della LR 16/2015, ovvero gli incentivi dalla linea LFA per i comuni virtuosi (minor produzione di rifiuti a smaltimento per abitante equivalente in confronto alla media regionale), o gli incentivi LFB1 per il passaggio a tariffazione puntuale.

4 Valutazioni dell'Ente Territorialmente Competente

4.1 Attività di validazione svolta

Ai sensi dell'art. 6.3 della delibera ARERA 443/19, la procedura di validazione consiste nella *verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario* e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

L'Agenzia con nota ad oggetto *“Avvio del percorso della predisposizione del Piano economico-finanziario 2021 per il servizio di gestione dei rifiuti urbani. Richiesta dei dati e delle elaborazioni necessari.”* (PG.AT/2021/0000955 del 04/02/2021) ha richiesto la rendicontazione dei dati utilizzati per la proposta di PEF sulla base di uno specifico format, comprensiva di file di sintesi e di documentazione contabile a comprova della veridicità del dato.

Il format utilizzato per la raccolta dei dati e lo sviluppo del cd. “PEF grezzo” da parte del Gestore è stato quello fornito dall'Associazione Nazionale Enti d'Ambito (ANEA), strutturato con una suite di file interconnessi per avere la piena adesione alla metodologia analitica del MTR.

Il gestore ha fornito la documentazione richiesta sia sulla base di un proprio format che adeguandosi al format della suite ANEA fornita da ATERSIR. La versione definitiva è frutto di un prolungato confronto con l'Agenzia su diversi aspetti.

La documentazione comprende oltre alla proposta di PEF anche l'estrazione gestionale della contabilità analitica aziendale, il libro cespiti e il dettaglio dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti.

Sulla base dei documenti disponibili, ed in assenza di ulteriori indicazioni e/o linee guida, ATERSIR ha definito un proprio schema di riferimento per la validazione dei dati, esposto nello specifico documento, agli atti dell'Agenzia.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

4.2.1 La definizione del valore delle entrate tariffarie 2019

Coerentemente con le indicazioni dell'art. 4.2 del MTR per la determinazione del valore delle entrate tariffarie si è fatto riferimento ai valori comunicati da gestore e comuni in riscontro alla richiesta di Atersir; l'annualità di riferimento presa in considerazione è stato il 2019, in considerazione dell'opzione prevista dal D.L. 18/2020, esercitata nel 2020 da tutti i comuni del bacino gestionale, per l'applicazione delle tariffe uguali al 2019.

In conformità all'indicazione contenuta nel punto 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 è stato verificato che non fossero computati nella tariffa dell'anno a-1:

- il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali (art. 33bis. D.L. 248/07);
- le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente;

Da questa attività di verifica è emersa in alcuni casi la necessità di correggere i valori di riferimento che erano stati considerati nella predisposizione dei PEF 2020, che erano stati invece erroneamente computati al netto di tali entrate.

Si precisa inoltre che l'ETC ha inoltre predisposto e fornito ai comuni ed al gestore i calcoli relativi alle quote RCU, richiedendone la validazione, ovvero la rettifica, e chiedendo a comuni e gestore di concertare se computare o meno tali recuperi nei PEF, ed in quante annualità; le scelte di contabilizzazione delle quote RCU/r all'interno dei PEF 2021 sono quindi diverse tra comune e comune del bacino.

4.2.2 La definizione del limite complessivo di crescita annuale

Definizione preliminare

La Società GEOVEST Srl ha fornito, oltre alla documentazione necessaria allo sviluppo del PEF ai sensi del MTR, anche i valori di budget previsionale 2021 strutturati ai sensi del contratto relativo alla concessione quindicennale avviata nel 2017; la definizione del limite di crescita è stata quindi improntata al confronto con tali valori di contratto, ed ha fatto emergere risultanze diverse nei bacini tariffari comunali, dipendenti dalle specifiche situazioni concomitanti, di seguito indicate.

Innanzitutto sono stati valutate le entrate tariffarie del gestore principale (unico nel caso di comuni a TCP), per il quale si sono presentati diversi casi:

- comuni che nel 2019 erano in gestione TARI, passati successivamente in regime di TCP (tariffa corrispettiva puntuale), ovvero Nonantola, Ravarino, San Giovanni in Persiceto, Finale Emilia, Sant'Agata Bolognese:

dato che il PEF 2019 comprendeva anche i costi del comune (gestione tributo, accantonamenti al FCDE, IVA sui costi del gestore), le entrate tariffarie T2019old, di riferimento per la valutazione del limite di crescita del PEF 2021, sono state determinate considerando sia il PEF 2019 del gestore, che la quota di costi dei servizi comunali del PEF 2019 (al netto dell'IVA, dato che tale costo è

invece detraibile per il gestore Geovest nel 2021); le entrate tariffarie T2019old sono inoltre state considerate al netto delle ulteriori entrate che, pur essendo computate nel PEF 2019, sono state invece indicate dal MTR come detrazioni “a valle” della determinazione delle entrate tariffarie (in particolare contributo MIUR, incentivi del Fondo d’Ambito ex L.R. 16/2015, entrate da recupero/evasione);

- comuni che nel 2019 e nel 2021 erano e sono rimasti in regime di TARI, ovvero Argelato, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese:

in questi casi le entrate tariffarie T2019old sono state determinate considerando i corrispondenti costi complessivi di ciascun gestore (Geovest e comune), sempre considerandole al netto delle ulteriori entrate che, pur essendo computate nel PEF 2019, sono state invece indicate dal MTR come detrazioni “a valle” della determinazione delle entrate tariffarie (in particolare contributo MIUR, incentivi del Fondo d’Ambito ex L.R. 16/2015, entrate da recupero/evasione);

- comune di Anzola dell’Emilia, unico comune già in regime TCP al 2019, considerando i costi del solo gestore Geovest, al netto dell’IVA, e considerandole al netto delle ulteriori entrate che, pur essendo computate nel PEF 2019, sono state invece indicate dal MTR come detrazioni “a valle” della determinazione delle entrate tariffarie (in particolare contributo MIUR, incentivi del Fondo d’Ambito ex L.R. 16/2015, entrate da recupero/evasione).

Le entrate tariffarie così determinate T2019old sono state la base di confronto su cui verificare il limite delle entrate tariffarie 2021, che sono state determinate ai sensi del MTR sulla base dei costi 2019; le entrate tariffarie 2021 sono inoltre state confrontate con il valore economico del contratto di servizio.

In merito al confronto tra MTR e contratto di servizio, qualora le entrate tariffarie da PEF MTR siano risultate superiori al valore previsionale determinato dal contratto di concessione, essendo quindi in condizioni di equa remunerazione del costo del servizio sul bacino tariffario per la singola annualità, l’Agenzia ha ricondotto le entrate tariffarie al valore di contratto, andando a porre alcune specifiche voci, in detrazione, ai sensi dell’art. 4.5 della del. 443/2019, approssimando le seguenti voci del PEF in via prioritaria, fino ad azzeramento della voce di costo/ricavo, dalla 1 alla 4:

1. conguagli RC, solo se di valore positivo;
2. ricavi AR e AR_{CONAI} con recupero dei valori sottoposti a sharing col Gestore, fino a loro pieno scomputo dal PEF;
3. componenti R ed R_{LIC};
4. componente CGG.

Ciò premesso, la valorizzazione dei coefficienti di cui all’art. 4.4 del MTR è di seguito illustrata:

- **rpi₂₀₂₁ = 1,7%** (valore fisso previsto dal MTR)
- **X₂₀₂₁ = 0,1%** stabilito nell’ambito dell’intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%, con un metodo applicato a livello regionale ad ogni bacino di affidamento. Tale metodo attribuisce un parametro X_a in funzione di parametri medi γ_1 e γ_2 appositamente ricalcolati per bacino di affidamento. Per quanto riguarda il Bacino affidato a GEOVEST Srl è stato attribuito il valore di 0,1%

- **PG 2021, QL 2021** sono stati valorizzati distintamente per ciascun bacino tariffario comunale, in considerazione del diverso grado di progressione delle previsioni del nuovo affidamento sui diversi comuni, e quindi tenendo conto dei completamenti dei servizi di raccolta e del subentro nella gestione della TCP, nonché della valorizzazione di componenti RCU/r da coprire attraverso il PEF 2021; il bacino di affidamento è nel complesso ancora in piena fase di trasformazione dei servizi, in conformità a quanto previsto dalla concessione del servizio;
- **C19₂₀₂₁** è stato valorizzato, in coerenza con quanto metodologicamente disciplinato dall’Autorità, al fine di intercettare gli impatti dell’emergenza COVID-19 sui servizi erogati e sulla gestione del tributo. Per quanto il Gestore non abbia evidenziato costi previsionali COV_{exp} per il 2021, la componente in parola è stata valorizzata proporzionalmente alla necessità di recuperare la voce di costo RCU (ex artt. 2.2^{ter} e 2.3^{ter} del MTR come novellato dalla del. ARERA n. 238/2020), ovviamente se non coperta con risorse comunali appositamente dichiarate dall’amministrazione.

Comune	QL	PG	C19	ρ	(T ₂₀₂₁ /T ₂₀₁₉)-1
Anzola dell’Emilia	1,50 %	2,20 %	0,00 %	5,83 %	4,68%
Argelato	0,00 %	2,00 %	0,42 %	4,02 %	4,01%
Calderara di Reno	2,00 %	3,00 %	0,00 %	6,60 %	4,89%
Castel Maggiore	0,10 %	1,20 %	0,71 %	4,51 %	2,44%
Crevalcore	2,00 %	3,00 %	0,00 %	6,60 %	10,19%
Finale Emilia	1,00 %	2,78 %	0,44 %	5,82 %	-0,78%
Nonantola	1,27 %	3,00 %	0,73 %	6,60 %	12,62%
Ravarino	2,00 %	2,80 %	0,20 %	6,60 %	6,32%
Sala Bolognese	2,00 %	3,00 %	0,00 %	6,60 %	6,60%
San Giovanni in Persiceto	2,00 %	3,00 %	0,00 %	6,60 %	6,60%
Sant’Agata Bolognese	2,00 %	3,00 %	0,00 %	6,60 %	6,60%

Le rimodulazioni dei costi riconoscibili al gestore Geovest ai sensi del MTR, ma operate ad esito del confronto tra entrate tariffarie e valore economico del contratto per ciascun bacino tariffario, hanno prodotto le seguenti riduzioni imputate ai sensi dell’art. 4.5 della deliberazione ARERA 443/2019, agendo secondo i principi già sopra indicati in premessa sulle seguenti voci di costo:

1. conguagli RC, solo se di valore positivo;
2. ricavi AR e AR_{CONAI} con recupero dei valori sottoposti a sharing col Gestore, fino a loro pieno scomputo dal PEF;
3. componenti R ed R_{LIC};
4. componente CGG.

Per quanto riguarda invece le detrazioni relative alle entrate tariffarie dei comuni, sono state operate in primis sui conguagli RC 2019 (qualora positivi), e quindi sulla componente ACC al FCDE, in accordo con i comuni ai fini della limitazione delle entrate tariffarie, in condizione di copertura dei costi di esercizio per l’anno 2021 (in diversi casi la previsione di ACC al FCDE entro i limiti previsti comporterebbe aumenti a due cifre per le entrate tariffarie, in considerazione di una bassa copertura di tali costi nell’annualità 2019 di confronto).

Comune	detrazioni 4.5 gestore GEOVEST	detrazioni 4.5 gestori Comuni
Anzola dell'Emilia	€ -	€ -
Argelato	€ -	€ 27.175,72
Calderara di Reno	€ -	€ -
Castel Maggiore	€ -	€ 450.836,79
Crevalcore	€ -	€ 888.300,51
Finale Emilia	€ 12.745,34	€ -
Nonantola	€ 20.169,59	€ -
Ravarino	€ -	€ -
Sala Bolognese	€ -	€ 178.492,42
San Giovanni in Persiceto	€ 48.548,12	€ -
Sant'Agata Bolognese	€ 8.150,58	€ -

4.3 Costi operativi incentivanti

Sono stati richiesti dal Gestore relativamente ai comuni interessati da trasformazioni del servizio programmate in coerenza con la concessione di affidamento del servizio, e sono state valorizzate dall'ETC ai fini delle entrate tariffarie per quanto necessario al raggiungimento del corrispettivo del servizio coerente con quanto previsto dal contratto di affidamento; per la descrizione dei servizi previsti si rimanda alla relazione di accompagnamento del gestore. La valorizzazione effettivamente confluita nei PEF è stata ridotta qualora non necessaria al raggiungimento del valore di entrate tariffarie previsto per l'equilibrio economico rispetto al contratto.

Non sono stati previsti costi incentivanti a favore dei Comuni, né le componenti previsionali di costi COV o COS, per far fronte ai costi straordinari connessi all'emergenza Covid-19, di cui alla deliberazione 493/2020.

Comune	COI TV	COI TF
Anzola dell'Emilia	€ 24.857,07	€ 21.424,06
Argelato	€ 21.033,62	€ 19.077,00
Calderara di Reno	€ 15.124,04	€ 102.753,95
Castel Maggiore	€ 5.490,94	€ 63.236,83
Crevalcore	€ 17.858,63	€ 25.874,62
Finale Emilia	€ -	€ 106.291,69
Nonantola	€ 88.766,58	€ 42.589,70
Ravarino	€ 45.840,00	€ -
Sala Bolognese	€ 15.401,21	€ 9.062,80
San Giovanni in Persiceto	€ -	€ -
Sant'Agata Bolognese	€ -	€ -

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

I limiti alla crescita previsti per le entrate tariffarie sono rispettati per 9 degli 11 comuni del bacino gestionale, mentre per i comuni di Nonantola (MO) e Crevalcore (BO) si riscontra un valore delle entrate tariffarie complessive 2021 superiore a detti limiti; per questo motivo vengono formulate le specifiche istanze di superamento, ai sensi del comma 4.5 del MTR, contenute nelle relazioni ad hoc predisposte dal gestore ad attestazione dello squilibrio economico-finanziario a motivazione delle istanze.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Come previsto dal MTR, ai fini del computo del valore di gradualità nel riconoscimento del conguaglio delle entrate tariffarie 2018, è stato effettuato il confronto tra il CUEff (costo unitario efficiente) relativo a ciascun Comune per l'anno 2019 (rapporto tra entrate tariffarie complessive e quantità di rifiuti gestiti), ed il Fabbisogno Standard del servizio rifiuti di cui all'art 1, comma 653 della L. 147/2013, al fine di determinare il quadrante regolatorio di riferimento come qui seguito dettagliato.

Nel corso dell'istruttoria è stato richiesto ad ogni singolo comune il valore aggiornato dei Fabbisogni standard di cui all'art 1, comma 653 della L. 147/2013, tuttavia non tutti i comuni hanno provveduto all'invio del dato aggiornato. Per i comuni che non hanno aggiornato il valore dei fabbisogni standard la scrivente Agenzia ha provveduto aggiornando l'ultimo dato disponibile con i dati in proprio possesso, ossia le tonnellate di rifiuto raccolte e la percentuale di raccolta differenziata relative al 2019.

Benchmark. Costo Unitario effettivo del 2019 vs Fabbisogni Standard.

Secondo i dati rendicontati dal Gestore e dai Comuni, la somma del Costo Unitario effettivo medio del 2019 di ciascun Comune, ed il relativo Fabbisogno Standard, è pari a:

Comune	Cueff/2019 (€cent/kg)	Fabb. Standard 2019
Anzola dell'Emilia	17,20	23,37
Argelato	29,75	26,23
Calderara di Reno	26,12	24,28
Castel Maggiore	25,93	28,66
Crevalcore	28,68	26,60
Finale Emilia	27,16	27,94
Nonantola	28,13	26,03
Ravarino	25,88	27,20
Sala Bolognese	23,09	23,39
San Giovanni in Persiceto	23,79	28,91
Sant'Agata Bolognese	22,26	22,86

Il conguaglio 2019 è stato compiutamente valutato in relazione ai servizi che hanno visto la continuità gestionale tra il 2019 ed il 2021, e quindi:

- sono stati posti a zero i valori di conguaglio per i comuni che hanno conferito il servizio di gestione del tributo al gestore Geovest che ha assunto la tariffazione corrispettiva del servizio (per i comuni di Anzola dell'Emilia, passato nel 2019, Nonantola, Ravarino e San Giovanni in Persiceto, passati nel 2020, e Finale Emilia e Sant'Agata Bolognese passati nel 2021);

- per detti bacini tariffari il conguaglio dei costi 2019 del gestore è stato valutato confrontando il T2019new, basato sui costi consuntivi 2017, con il T2019old approvato con i PEF, assicurando che entrambe le valorizzazioni avvenissero a parità di servizi, e reimputando quando necessario al Told le componenti di costo CARC e costi di Iva indetraibile al fine di assicurare il corretto confronto tra Cueff e Fabbisogni standard;

- i conguagli dei costi comunali sono stati valutati per i 5 comuni che nel 2021 gestiscono il tributo; quando non disponibili i dati 2017, il calcolo del T2019 è stato fatto con i dati consuntivi 2019 (maggiormente aderenti alla realtà, e comunque migliori dati disponibili) per stimare la Tnew.

Nel complesso il valore del RC2019 (saldo tra quota fissa e variabile) del gestore GEOVEST risulta leggermente positivo su tre comuni, negativo nel comune di Anzola dell'Emilia (valore che risente delle trasformazioni attuate per passare a TCP nel 2019, che non vengono percepire dal calcolo del T2019new basato sul rendiconto 2017), e nullo negli altri comuni, con variazioni; il valore del RC2019 nelle quote attribuite ai comuni risulta invece positivo, a parte per il comune di Calderara di Reno, con valori economici piuttosto limitati, e non ha prodotto effetti sulla determinazione delle entrate, essendo stati posti a rinuncia dei costi (detrazioni ai sensi del comma 4.5 della deliberazione 443/2019). Componenti RC positive del Comune sono generalmente attribuibili ad una limitata allocazione della componente di ACC al FCDE nei PEF 2019.

La tabella seguente riporta le risultanze complessive:

Comune	RC_ 2019 Gestore Geovest ante gradualità	RC_ 2019 gestore Comune ante gradualità	r
Anzola dell'Emilia	-€ 16.418,52	€ -	4
Argelato	€ -	€ 166.669,81	4
Calderara di Reno	€ 118.631,23	-€ 11.320,14	1
Castel Maggiore	€ -	€ 18.988,51	4
Crevalcore	€ 42.681,89	€ 24.335,00	1
Finale Emilia	€ -	€ -	1
Nonantola	€ -	€ -	1
Ravarino	€ -	€ -	1
Sala Bolognese	€ -	€ 16.456,32	1
San Giovanni in Persiceto	€ -	€ -	1
Sant'Agata Bolognese	€ 19.959,90	€ -	4

Su tali premesse si è quindi proceduto alla valorizzazione dei parametri di gradualità in base al riferimento di ciascun Comune (collocazione superiore o inferiore al benchmark di riferimento e presenza o meno di un conguaglio complessivo positivo).

Ai fini della valorizzazione dei fattori gamma, ATERSIR ha cercato di implementare un metodo che consenta di perseguire un'omogeneità all'interno della Regione senza annullare le differenti

performance ambientali dei singoli comuni. Tale metodo consiste nell'attribuire a ciascun bacino tariffario un coefficiente di merito percentuale, per ciascun gamma, tra lo 0% ed il 100% in base al quale collocarsi tra il valore minimo e massimo del quadrante di riferimento in cui tale bacino tariffario viene classificato.

Valutazione del rispetto degli obiettivi %RD (γ_1)

Il parametro γ_1 viene attribuito al bacino tariffario, in questo caso il Comune, in funzione della percentuale di raccolta differenziata ottenuta nel 2019. La valutazione è espressa in base a come si è collocato il Comune tra l'obiettivo minimo di legge (65%) e l'obiettivo da Piano Regionale. Inoltre, per chi ottiene risultati di RD peggiorativi rispetto all'anno precedente ottenendo comunque risultati superiori agli obiettivi del Piano Regionale, è prevista una penalizzazione che agisce sul valore del γ_1 in modo tale da ridurre del 10% la premialità al gestore.

Valutazione del rispetto alle performance di riutilizzo/riciclo (γ_2)

Il parametro γ_2 dipende dalla effettiva percentuale di riciclo confrontando i dati forniti dall'ARPA comune per comune. In Emilia Romagna la percentuale di effettivo riciclo comunale si colloca tra il 63.94% ed il 100%. In proporzione a come si collocano le performances di ciascun bacino tariffario tra questi due estremi, vengono attribuiti i valori più o meno premianti per il Gestore.

Valutazione sulla soddisfazione degli utenti (γ_3)

L'Agenzia ha cercato di attribuire anche il parametro γ_3 in base a parametri oggettivi, ossia in virtù della presenza di *customer satisfaction* indipendenti o di Carta dei servizi adottata dal Gestore. Viene quindi attribuito il valore massimamente premiante al Gestore nel cui Bacino sono presenti entrambe, il valore minimamente premiante nel caso in cui non siano presenti per l'anno di riferimento, ed il valore medio tra minimo e massimo nel caso in cui sia presente una sola tra indagine di *customer satisfaction* e Carta dei servizi.

Tutto ciò premesso i valori scelti per i gamma sono i seguenti:

Comune	γ_1	γ_2	γ_3	TOTALE γ
Anzola dell'Emilia	-0,450	-0,284	-0,050	-0,784
Argelato	-0,300	-0,162	-0,050	-0,512
Calderara di Reno	-0,300	-0,166	-0,050	-0,516
Castel Maggiore	-0,060	-0,057	-0,010	-0,127
Crevalcore	-0,321	-0,176	-0,050	-0,547
Finale Emilia	-0,450	-0,292	-0,050	-0,792
Nonantola	-0,250	-0,069	-0,010	-0,329
Ravarino	-0,060	-0,200	-0,030	-0,290
Sala Bolognese	-0,076	-0,044	-0,010	-0,130
San Giovanni in Persiceto	-0,450	-0,284	-0,050	-0,784
Sant'Agata Bolognese	-0,075	-0,053	-0,050	-0,178

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Relativamente alla determinazione dei fattori di sharing b e ω , ATERSIR ritiene come linea generale di optare per i valori massimi, al fine di rendere il più graduale possibile l'impatto della nuova regola sullo sharing dei ricavi: a tal proposito si precisa che nella maggior parte dei territori regionali il totale dei ricavi Conai e da libero mercato veniva interamente inserito in abbattimento dei costi del servizio.

I coefficienti scelti sono dunque i seguenti:

- $b = 0,60$
- $\omega = 0,40$

Al tempo stesso, in linea generale, tali valori garantiscono quell'incentivazione economica al gestore voluta dal metodo per il conseguimento di sempre migliori risultati in termini di Circular Economy.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

Infine, con riferimento alle *Modalità di copertura delle misure di tutela Covid-19* di cui alla deliberazione ARERA 238/2020/R/Rif, si rappresenta che lo scrivente Ente territorialmente competente ha riconosciuto in tariffa il recupero delle componenti RCU per ciascun Comune (essendosi avvalsi della deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20), mentre non sono presenti componenti di recupero RCND, non valorizzati nel PEF 2020.

Per quanto riguarda la quota comunale dei costi, tutti i comuni che avevano valori positivi di RCU hanno comunicato di procedere alla copertura con risorse diverse dalla TARI; al Comune di Sala Bolognese è stato invece imputato il valore negativo a riduzione dei costi.

Per quanto riguarda la quota di costi del gestore, il Comune di Argelato ha scelto di coprire la quota spettante con risorse extra-PEF (per Euro 9.090,91), mentre per gli altri comuni sono stati imputati i valori comunicati dal Comune o calcolati dall'ETC, con le relative rateizzazioni.

Comune	RCU	r
Anzola dell'Emilia	-€ 68.415,07	3
Calderara di Reno	€ 75.197,94	3
Castel Maggiore	-€ 94.987,28	1
Crevalcore	€ 110.540,18	3
Finale Emilia	€ 60.609,28	1
Nonantola	€ 87.479,77	3
Ravarino	-€ 8.861,46	3
Sala Bolognese	€ 53.176,90	1
San Giovanni in Persiceto	-€ 45.521,29	1
Sant'Agata Bolognese	-€ 68.415,07	3

Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 35 del 14 giugno 2021

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 del bacino territoriale dei comuni della Provincia di Bologna, gestito da GEOVEST Srl, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R. 23/2011 e della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF come integrata dalle disposizioni di cui alle deliberazioni ARERA 57/2020/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Dirigente
Area Servizio Gestione
Rifiuti Urbani
F.to Dott. Paolo Carini

Bologna, 14 giugno 2021

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Assessore Francesca Lucchi

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 24 giugno 2021

Comune di Sala Bolognese

TARI
TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI
ANNO 2021

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI
DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651

Simulazione TARI Comma 651 2021_Final
Relazione e Tabelle



INDICE

1.....PREMESSA	2
2.....CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1 Istituzione	2
2.2 Applicazione	3
3.....DATI ELABORAZIONE	4
3.1 Dati di Ruolo	4
Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE	4
Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA.....	5
Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA	6
3.2 Dati Tecnici	6
3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA	7
Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.....	7
3.4 Riduzioni	8
Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE	8
Tabella 6. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE.....	9
Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA.....	10
Tabella 8. – RIDUZIONI APPLICATE.....	11
Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO	11
3.5 Coefficienti	12
Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA	13
Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA	14
3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi	15
4.....DATI ED OPERATORI DI CALCOLO	17
Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali	17
5.....ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI	18
Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi.....	18
6.....LISTINI TARIFFA SERVIZI	19
Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA	19
Tabella 15. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA	20
Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA	21
Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA	22
Tabella 18. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA.....	23

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti **la determinazione di calcolo** effettuata da GFambiente per la tariffa che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i. ed al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato).**

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e smi per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono

essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali” (comma 1), in modo da “coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani” (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall’altro, l’intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l’art. 3, comma 2, che “La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all’entità dei costi di gestione”. L’art. 4, comma 3, prescrive infine che “La tariffa, determinata ai sensi dell’art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica”.

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

2.2 Applicazione

Nell’elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l’anno 2021 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell’IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la “copertura integrale” dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma. Il Consiglio Comunale può porre in essere ulteriori agevolazioni finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI anno precedente.

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

Comune di Sala Bolognese		TARI 2021
Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale		Legge 147/2013
TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		Comma 651
UTENZA	Superficie mq	numero oggetti
DOMESTICA	458.291,00	3.670
NON DOMESTICA	393.671,79	491
TOTALI	851.962,79	4.161

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di Sala Bolognese					TARI 2021	
Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale					Legge 147/2013	
DATI UTENZA DOMESTICA					Comma 651	
componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	parte variabile 2020 €/anno	parte fissa 2020 €/mq
D01. Abitazioni 1 componente familiare	102.137,00	960	22,3%	26,2%	22,82855	0,82549
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	161.060,00	1.271	35,1%	34,6%	41,09139	0,96995
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	96.601,00	740	21,1%	20,2%	47,93996	1,08345
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	67.668,00	506	14,8%	13,8%	54,78852	1,17632
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	20.376,00	135	4,4%	3,7%	66,20280	1,26919
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	10.449,00	58	2,3%	1,6%	77,61707	1,34142
TOTALI	458.291,00	3.670				

Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Sala Bolognese Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale DATI UTENZA NON DOMESTICA					TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651	
categorie tariffa	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici NON dom.	Ripartizione % oggetti NON dom.	tariffa 2020 €/mq	
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	6.096,00	16	1,55%	3,26%	1,11650	
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0	0,00%	0,00%	0,89988	
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	155.236,52	155	39,43%	31,57%	1,46218	
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2.307,00	8	0,59%	1,63%	1,85570	
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0	0,00%	0,00%	1,36577	
N06. Autosaloni, esposizioni	1.309,00	5	0,33%	1,02%	1,24743	
N07. Alberghi con ristorante	0,00	0	0,00%	0,00%	3,27494	
N08. Alberghi senza ristorante, Pensioni	583,00	3	0,15%	0,61%	2,40314	
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1.690,00	6	0,43%	1,22%	2,61550	
N10. Ospedali	735,00	8	0,19%	1,63%	2,77170	
N11. Agenzie, uffici e laboratori analisi	3.717,00	31	0,94%	6,31%	4,77122	
N12. Banche, istituti di credito e studi professionali	916,00	12	0,23%	2,44%	4,77122	
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1.884,00	7	0,48%	1,43%	2,41801	
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	341,00	6	0,09%	1,22%	2,58992	
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	2.730,00	4	0,69%	0,81%	1,75379	
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0	0,00%	0,00%	3,50757	
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	856,00	13	0,22%	2,65%	3,34577	
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	6.491,00	13	1,65%	2,65%	2,37030	
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	6.637,00	20	1,69%	4,07%	2,89941	
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	150.503,05	75	38,23%	15,27%	2,44185	
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	43.015,36	67	10,93%	13,65%	2,60648	
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	2.497,55	13	0,63%	2,65%	7,88050	
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0	0,00%	0,00%	7,95076	
N24. Bar, caffè, pasticceria	1.770,00	14	0,45%	2,85%	7,40980	
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	1.805,31	5	0,46%	1,02%	4,92712	
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	76,00	1	0,02%	0,20%	5,10516	
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	648,00	7	0,16%	1,43%	11,13941	
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0	0,00%	0,00%	4,66954	
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0	0,00%	0,00%	12,71256	
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	1.828,00	2	0,46%	0,41%	3,99353	
N31. Bed & Breakfast	0,00	0	0,00%	0,00%	0,00000	
TOTALI	393.671,79	491				

3.2 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati i dati tecnici ed alcuni indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	5.364.313
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	4.392.299
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	972.014
Abitanti residenti	8.402
Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)	6,30
Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die)	0,92
Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die)	1,77
Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg)	0,2428
Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno)	1,78564

3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA

La successiva tabella riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo previste dal METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021.

In particolare il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari a € 1.302.407,24 e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di Sala Bolognese	TARI 2021 Legge 147/2013	
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2021	euro/anno	
COSTO VARIABILE		
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	€	150.915,00
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	€	133.891,00
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	€	170.887,00
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	€	508.424,00
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TV}	€	15.401,00
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV ^{EXP} _{TV}	-€	8.749,95
Articolo 7 ter. 1 COSEXPTV	€	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	-€	16.511,00
Fattore di Sharing – b		0,600
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	-€	9.906,60
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	-€	88.107,00
Fattore di Sharing – b(1+w)		0,840
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+w)AR _{CONAI}	-€	74.009,88
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	€ 93.968,00	€ 1.128,00
Coefficiente di gradualità (1+Y)		0,870
Rateizzazione r		1,0
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+Y)RC _{TV} /r	€ 81.752,16	€ 981,36
Adattamento costi articolo 4	€	8.367,00
Rata di conguaglio PV su tariffe 2019 art. 107 e MTR 2020	-€	383.471,00
Rata per il recupero mancate entrate tariffarie dovute alle agevolazioni COVID 2020	€	-
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	€	-
Oneri relativi all'IVA e altre imposte totali	€	27.584,00
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	€	622.065,09
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ricalcolo)	€	443.573,09
COSTO FISSO		
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	€	89.203,00
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	€	46.849,00
Costi generali di gestione - CGG	€	145.071,00
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	€	-
Altri costi - COal	€	12.235,00
Costi comuni – CC	€	204.155,00
Ammortamenti - Amm	€	22.341,00
Accantonamenti - Acc	€	91.223,00
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	€	-
- di cui per crediti	€	86.865,00
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	€	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	€	4.358,00
Remunerazione del capitale investito netto - R	€	10.074,00
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{ic}	€	432,00
Costi d'uso del capitale - CK	€	124.070,00
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TF}	€	9.063,00
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV ^{EXP} _{TF}	€	8.749,95
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC _{TF}	-€ 93.969,00	€ 15.329,00
Coefficiente di gradualità (1+g)		0,870
Rateizzazione r		1,0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+Y)RC _{TF} /r	-€ 81.753,03	€ 13.336,23
Adattamento costi articolo 4	-€	8.367,00
Rata di conguaglio PF su tariffe 2019 art. 107 e MTR 2020	€	433.442,00
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	€	-
Oneri relativi all'IVA e altre imposte totali	€	84.773,00
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	€	876.672,15
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a	€	1.498.737,24
Attività esterne Ciclo integrato RU incluse nel PEF	€	-
Detrazioni di cui al comma 1.4 det. 2 /DRIF/2020	-	17.838,00
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	-	178.492,00
% rd		81,88%
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ricalcolo)	€	858.834,15
TOT PEF	€	1.302.407,24

3.4 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come è previsto dal Regolamento.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di Sala Bolognese		Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale									TARI 2021
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	15,00%	25,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,66%	70,00%	75,00%	100,00%	
PARTE VARIABILE	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	37,00	0,00	11,00	0,00	0,00	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	98,00	0,00	167,00	0,00	0,00	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	55,00	0,00	2,00	0,00	0,00	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	34,00	1,00	2,00	0,00	0,00	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	16,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	5,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT POSIZIONI DA RIDURRE n	245,00	1,00	183,00	0,00	0,00	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT POSIZIONI RIDOTTE n	36,75	0,25	54,90	0,00	0,00	6,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
MANCATO INTROITO €	2.520,54	21,27	3.441,21	0,00	0,00	421,24	0,00	0,00	0,00	0,00	
Comune di Sala Bolognese		Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale									TARI 2021
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	15,00%	25,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,66%	70,00%	75,00%	100,00%	
PARTE FISSA	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	6.618,00	0,00	977,00	0,00	0,00	674,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	16.311,00	0,00	19.964,00	0,00	0,00	710,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	9.414,00	0,00	336,00	0,00	0,00	223,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	6.754,00	80,00	282,00	0,00	0,00	330,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	3.023,00	0,00	123,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1.103,00	0,00	0,00	0,00	0,00	187,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	43.223,00	80,00	21.682,00	0,00	0,00	2.124,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	6.483,45	20,00	6.504,60	0,00	0,00	1.274,40	0,00	0,00	0,00	0,00	
MANCATO INTROITO €	6.106,52	21,41	5.738,05	0,00	0,00	1.160,41	0,00	0,00	0,00	0,00	

Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA

Comune di Sala Bolognese	Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale										TARI 2021
	10,00%	20,00%	25,00%	30,00%	50,00%	60,00%	65,00%	70,00%	90,00%	100,00%	
UTENZA NON DOMESTICA	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	
PARTE FISSA	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	0,00	957,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.001,00	
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N06. Autosaloni, esposizioni	0,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N07. Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N08. Alberghi senza ristorante, Pensioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N10. Ospedali	422,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N11. Agenzie, uffici e laboratori analisi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N12. Banche, istituti di credito e studi professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,00	3.479,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	766,00	
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,00	4.493,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38,00	
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	16.325,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.151,00	
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	128,00	11.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.869,00	
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	0,00	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,00	
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	108,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N31. Bed & Breakfast	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	422,00	9.172,00	128,00	28.540,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.831,00	
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	42,20	1.834,40	32,00	8.562,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.831,00	
MANCATO INTROITO €	53,12	1.975,53	55,19	12.169,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.084,51	

Comune di Sala Bolognese

TARI ANNO 2021 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI **Comma 651 2021_Finale**

Tabella 8. – RIDUZIONI APPLICATE

Comune di Sala Bolognese		Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale	
TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE			
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA	
15,00%		15%	15%
25,00%		25%	25%
30,00%		30%	30%
40,00%	nessuna rid		
50,00%	nessuna rid		
60,00%		60%	60%
66,66%	nessuna rid		
70,00%	nessuna rid		
75,00%	nessuna rid		
100,00%	nessuna rid		
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA	
10,00%		10%	10%
20,00%		20%	20%
25,00%		25%	25%
30,00%		30%	30%
50,00%		50%	50%
60,00%	nessuna rid		
65,00%	nessuna rid		
70,00%	nessuna rid		
90,00%	nessuna rid		
100,00%		100%	100%

Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO

Comune di Sala Bolognese	TARI 2021
Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale	Legge 147/2013
AMMONTARE RIDUZIONI APPLICATE	Comma 651
euro/anno	
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA	6.404,26
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA	13.026,38
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'	124.337,86
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'	188.271,98
TOTALE	332.040,48

3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *"....Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ..."*

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Gli scostamenti utilizzati sono riportati nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie.

Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di Sala Bolognese				TARI 2021		
Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale				Legge 147/2013		
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA				Comma 651		
componenti	Ka scelti	Kb scelti	% variaz min/max Kb	Kb min	Kb max	Kb medi
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,80	1,00	0,00%	0,60	1,00	0,80
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,94	1,80	0,00%	1,40	1,80	1,60
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,05	2,10	0,00%	1,80	2,30	2,05
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,14	2,40	0,00%	2,20	3,00	2,60
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,23	2,90	0,00%	2,90	3,60	3,25
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,30	3,40	0,00%	3,40	4,10	3,75

Comune di Sala Bolognese
TARI ANNO 2021 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale

Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Sala Bolognese Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA		TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651									
categorie tariffa	Kc scelti	% variaz min/max Kc	Kd scelti	% variaz min/max Kd	Kc min	Kc max	Kc medio	Kd min	Kd max	Kd medio	
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,48	0,00%	3,28	0,00%	0,40	0,67	0,54	3,28	5,50	4,39	
N02. Cinematografi, teatri	0,37	0,00%	3,00	0,00%	0,30	0,43	0,37	2,50	3,50	3,00	
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,60	0,00%	4,90	0,00%	0,51	0,60	0,56	4,20	4,90	4,55	
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,00%	6,25	0,00%	0,76	0,88	0,82	6,25	7,21	6,73	
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,45	-15,00%	5,22	0,00%	0,38	0,64	0,51	3,10	5,22	4,16	
N06. Autosaloni, esposizioni	0,51	0,00%	4,22	0,00%	0,34	0,51	0,43	2,82	4,22	3,52	
N07. Alberghi con ristorante	1,39	0,00%	10,00	0,00%	1,20	1,64	1,42	9,85	13,45	11,65	
N08. Alberghi senza ristorante, Pensioni	1,00	0,00%	7,76	0,00%	0,95	1,08	1,02	7,76	8,88	8,32	
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1,10	0,00%	8,20	0,00%	1,00	1,25	1,13	8,20	10,22	9,21	
N10. Ospedali	1,11	-4,00%	8,81	0,00%	1,07	1,29	1,18	8,81	10,55	9,68	
N11. Agenzie, uffici e laboratori analisi	2,05	35,00%	14,00	12,45%	1,07	1,52	1,30	8,78	12,45	10,62	
N12. Banche, istituti di credito e studi professionali	2,05	35,00%	14,00	12,45%	0,55	0,61	0,58	4,50	5,03	4,77	
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,99	0,00%	8,15	0,00%	0,99	1,41	1,20	8,15	11,55	9,85	
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,09	-2,00%	8,15	-10,24%	1,11	1,80	1,46	9,08	14,78	11,93	
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,72	0,00%	5,87	0,00%	0,60	0,83	0,72	4,92	6,81	5,87	
N16. Banchi di mercato beni durevoli	1,44	0,00%	11,74	0,00%	1,09	1,78	1,44	8,90	14,58	11,74	
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	1,63	10,00%	8,95	0,00%	1,09	1,48	1,29	8,95	12,12	10,54	
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,79	-15,00%	8,95	5,54%	0,82	1,03	0,93	6,76	8,48	7,62	
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1,20	0,00%	9,50	0,00%	1,09	1,41	1,25	8,95	11,55	10,25	
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	1,10	20,00%	7,00	0,00%	0,38	0,92	0,65	3,13	7,53	5,33	
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,53	40,00%	6,00	0,00%	0,55	1,09	0,82	4,50	8,91	6,71	
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	2,79	-50,00%	30,01	-34,30%	5,57	9,63	7,60	45,67	78,97	62,32	
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	2,43	-50,00%	29,99	-24,60%	4,85	7,63	6,24	39,78	62,55	51,17	
N24. Bar, caffè, pasticceria	1,98	-50,00%	28,00	-13,70%	3,96	6,29	5,13	32,44	51,55	42,00	
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	2,02	0,00%	16,55	0,00%	2,02	2,76	2,39	16,55	22,67	19,61	
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	2,10	0,00%	17,00	0,00%	1,54	2,61	2,08	12,60	21,40	17,00	
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	6,09	-15,00%	29,38	-50,00%	7,17	11,29	9,23	58,76	92,56	75,66	
N28. Ipermercati di generi misti	2,05	0,00%	12,82	0,00%	1,56	2,74	2,15	12,82	22,45	17,64	
N29. Banchi di mercato generi alimentari	5,21	0,00%	42,74	0,00%	3,50	6,92	5,21	28,70	56,78	42,74	
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,77	-50,00%	15,68	0,00%	1,04	1,91	1,48	8,56	15,68	12,12	
N31. Bed & Breakfast	0,71	-30,00%	5,43	-30,00%	0,85	0,98	0,92	7,66	8,78	8,22	

3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categorie di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi su alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione, è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2):

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle diverse categorie di contribuzione. Inoltre, nella determinazione delle categorie, si è tenuto conto della recente giurisprudenza della Corte di Cassazione per la classificazione dei B&B.

Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.

4 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

Comune di Sala Bolognese		TARI 2021
Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale		Legge 147/2013
OPERATORI DI CALCOLO		Comma 651
DPR 158/99		
DOMESTICA		
Quf		0,93882
<i>Ctuf</i>		<i>409.746,33</i>
<i>Stot * Ka</i>		<i>436.449,44</i>
Quv		572,96632
<i>Qtot</i>		<i>3.680.898,92</i>
<i>N * Kb</i>		<i>6.424,29</i>
Cu		0,06189
<i>Quota variabile domestiche</i>		<i>227.792,74</i>
<i>Produzione rifiuti domestiche</i>		<i>3.680.898,92</i>
Quv * Cu		35,45807
NON DOMESTICA		
Quapf		1,13030
<i>Ctapf</i>		<i>306.680,50</i>
<i>Stot * Kc</i>		<i>271.326,39</i>
Cua		0,21277
<i>Quota variabile non domestiche</i>		<i>358.187,67</i>
<i>Produzione rifiuti non domestiche</i>		<i>1.683.414,56</i>

Legenda

$$Qufd = Ctuf / \sum_n S_{tot}(n) \cdot Ka(n)$$

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

S_{tot}(n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

Ka(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

$$Quv = Qtot / \sum_n N(n) \cdot Kb(n)$$

Qtot = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

Kb(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

Cud = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

$$Qapf = Ctapf / ap \cdot Stot(ap) \cdot Kc(ap)$$

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

Stot(ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

Kc(ap) = Coefficiente riportato nella tabella 11.

Cua = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

5 ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati esposti nella Tabella successiva:

Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi

Comune di Sala Bolognese		TARI 2021
Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale		Legge 147/2013
RIPARTIZIONI		Comma 651
Totale gettito (€/anno)	1.302.407,24	
Gettito utenza attività (€/anno)	664.868,18	51,05%
Gettito utenza domestica (€/anno)	637.539,06	48,95%
<i>Totale gettito anno preced. (€/anno)</i>	<i>1.156.452,60</i>	
<i>Gettito utenza attività anno preced. (€/anno)</i>	<i>541.001,11</i>	<i>46,78%</i>
<i>Gettito utenza domestica anno preced. (€/anno)</i>	<i>615.451,49</i>	<i>53,22%</i>
<i>Differenza gettito attuale/precedente</i>	<i>145.954,64</i>	<i>12,62%</i>
Tariffa media utenza domestica (€/anno)	178,48	
Tariffa media utenza attività (€/anno)	1.354,11	
<i>Variazione tariffa media utenza domestica (%)</i>		<i>3,59%</i>
<i>Variazione tariffa media utenza attività (%)</i>		<i>22,90%</i>
Quota fissa TOTALE (€/anno)	716.426,83	55,01%
Quota variabile TOTALE (€/anno)	585.980,41	44,99%
<i>Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %</i>		<i>52,12%</i>
<i>Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %</i>		<i>47,88%</i>
<i>Parte variabile utenza domestica (€/anno)</i>	<i>227.792,74</i>	<i>38,87%</i>
<i>Parte variabile utenza non domestica (€/anno)</i>	<i>358.187,67</i>	<i>61,13%</i>
<i>Parte Fissa utenza domestica (€/anno)</i>	<i>409.746,33</i>	<i>57,19%</i>
<i>Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno)</i>	<i>306.680,50</i>	<i>42,81%</i>
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %		-3,17%
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %		3,17%

Legenda

Totale gettito: gettito coperto dalle tariffe calcolate

Gettito utenza attività: gettito atteso dalle categorie non domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Gettito utenza domestica: gettito atteso dalle categorie domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Totale gettito anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo)

Gettito utenza attività anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza attività

Gettito utenza domestica anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza domestica

Differenza gettito attuale/precedente: differenza fra gettito atteso anno attuale e precedente

Tariffa media utenza domestica (€/anno): rapporto fra gettito domestico e numero oggetti domestici

Tariffa media utenza attività (€/anno): rapporto fra gettito non domestico e numero oggetti non domestici

Variazione tariffa media utenza domestica (%): differenza percentuale gettito domestico anno attuale atteso e precedente

Variazione tariffa media utenza attività (%): differenza percentuale gettito non domestico anno attuale atteso e precedente

Quota fissa TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota fissa

Quota variabile TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota variabile

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %: quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (differenza fra voce successiva e quantità totale dei rifiuti)

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %: quantità totale prodotta dalle utenze non domestiche come da scelta dei Kd

Parte variabile utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza domestica

Parte variabile utenza non domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza non domestica

Parte Fissa utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza domestica

Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza non domestica

Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza domestica

Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza non domestica

6 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche (Tabella 14) e utenze non domestiche (Tabella 17) in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Tali tariffe sono state calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99 attraverso i dati di input già introdotti per il Comune in oggetto.

La Tabella 15 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 16 riporta l'imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nella Tabella 17 relativa all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti.

La Tabella 18 riporta l'imponibile per utenza non domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla di quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

Comune di Sala Bolognese		TARI 2021
Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale		Legge 147/2013
LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA		Comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)		
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,75105	35,45807
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,88249	63,82452
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,98576	74,46194
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,07025	85,09936
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,15475	102,82840
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,22046	120,55743

Comune di Sala Bolognese
TARI ANNO 2021 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale

Tabella 15. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA

Comune di Sala Bolognese Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA (al NETTO di tasse e addizionali)							TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2021 euro/anno	TARI 2020 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno
Esempio 1							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	35,45807	0,75105	50	73,01076	64,10287	13,90%	8,91
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	63,82452	0,88249	70	125,59871	108,98765	15,24%	16,61
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	74,46194	0,98576	80	153,32260	134,61603	13,90%	18,71
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	85,09936	1,07025	90	181,42203	160,65715	12,92%	20,76
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	102,82840	1,15475	100	218,30294	193,12133	13,04%	25,18
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	120,55743	1,22046	110	254,80832	225,17277	13,16%	29,64
Esempio 2							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	35,45807	0,75105	60	80,52130	72,35773	11,28%	8,16
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	63,82452	0,88249	80	134,42359	118,68711	13,26%	15,74
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	74,46194	0,98576	90	163,18019	145,45054	12,19%	17,73
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	85,09936	1,07025	100	192,12455	172,42033	11,43%	19,70
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	102,82840	1,15475	110	229,85039	205,81318	11,68%	24,04
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	120,55743	1,22046	120	267,01295	238,58692	11,91%	28,43
Esempio 3							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	35,45807	0,75105	70	88,03184	80,61260	9,20%	7,42
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	63,82452	0,88249	90	143,24847	128,38658	11,58%	14,86
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	74,46194	0,98576	100	173,03777	156,28505	10,72%	16,75
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	85,09936	1,07025	110	202,82707	184,18351	10,12%	18,64
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	102,82840	1,15475	120	241,39785	218,50504	10,48%	22,89
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	120,55743	1,22046	130	279,21757	252,00107	10,80%	27,22
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	35,45807	0,75105	106,4	115,36473	110,65428	4,26%	4,71
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	63,82452	0,88249	126,7	175,65267	164,00216	7,10%	11,65
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	74,46194	0,98576	130,5	203,14469	189,37569	7,27%	13,77
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	85,09936	1,07025	133,7	228,22545	212,09898	7,60%	16,13
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	102,82840	1,15475	150,9	277,11797	257,76517	7,51%	19,35
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	120,55743	1,22046	180,2	340,43008	319,27999	6,62%	21,15

Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA

Comune di Sala Bolognese Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE al netto delle riduzioni/esenzioni				TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651		
	Superficie mq	Ruoli n	Sup media mq	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito TOT euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	100.446,80	950	105,74	75.440,96	33.683,39	109.124,35
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	152.198,15	1.204	126,37	134.313,09	76.870,26	211.183,35
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	94.954,30	730	130,08	93.601,99	54.353,50	147.955,48
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	66.352,30	499	133,01	71.013,67	42.451,82	113.465,49
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	19.885,65	132	150,31	22.962,86	13.604,20	36.567,06
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	10.171,35	57	179,55	12.413,75	6.829,58	19.243,33
TOTALI	444.008,55	3.572	124,30	409.746,33	227.792,74	637.539,06

Comune di Sala Bolognese
TARI ANNO 2021 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale

Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Sala Bolognese Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale					TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651	
LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI (al NETTO di tasse e addizionali)						
categorie tariffa	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	TARI 2021 euro/mq anno	TARI 2020 euro/mq anno	Differ. tariffe %	Differ. tariffe euro/mq anno
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,54254	0,69790	1,24044	1,11650	11,10%	0,12
N02. Cinematografi, teatri	0,41821	0,63832	1,05653	0,89988	17,41%	0,16
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,67818	1,04259	1,72078	1,46218	17,69%	0,26
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,85903	1,32984	2,18887	1,85570	17,95%	0,33
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,50920	1,11068	1,61988	1,36577	18,61%	0,25
N06. Autosaloni, esposizioni	0,57645	0,89791	1,47436	1,24743	18,19%	0,23
N07. Alberghi con ristorante	1,57112	2,12774	3,69886	3,27494	12,94%	0,42
N08. Alberghi senza ristorante, Pensioni	1,13030	1,65113	2,78143	2,40314	15,74%	0,38
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1,24333	1,74475	2,98808	2,61550	14,25%	0,37
N10. Ospedali	1,25870	1,87454	3,13325	2,77170	13,04%	0,36
N11. Agenzie, uffici e laboratori analisi	2,31938	2,97885	5,29823	4,77122	11,05%	0,53
N12. Banche, istituti di credito e studi professionali	2,31938	2,97885	5,29823	4,77122	11,05%	0,53
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1,11900	1,73411	2,85311	2,41801	17,99%	0,44
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,22954	1,73416	2,96370	2,58992	14,43%	0,37
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,81382	1,24899	2,06280	1,75379	17,62%	0,31
N16. Banchi di mercato beni durevoli	1,62763	2,49797	4,12561	3,50757	17,62%	0,62
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	1,84013	1,90433	3,74446	3,34577	11,92%	0,40
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,88870	1,90429	2,79299	2,37030	17,83%	0,42
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1,35636	2,02136	3,37772	2,89941	16,50%	0,48
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	1,24785	1,48942	2,73727	2,44185	12,10%	0,30
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,72484	1,27665	3,00149	2,60648	15,15%	0,40
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	3,14789	6,38434	9,53223	7,88050	20,96%	1,65
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	2,74098	6,38198	9,12296	7,95076	14,74%	1,17
N24. Bar, caffè, pasticceria	2,23800	5,95678	8,19477	7,40980	10,59%	0,78
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	2,28321	3,52142	5,80463	4,92712	17,81%	0,88
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	2,37363	3,61717	5,99080	5,10516	17,35%	0,89
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	6,88862	6,25131	13,13993	11,13941	17,96%	2,00
N28. Ipermercati di generi misti	2,31712	2,72777	5,04489	4,66954	8,04%	0,38
N29. Banchi di mercato generi alimentari	5,88887	9,09398	14,98285	12,71256	17,86%	2,27
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,86468	3,33630	4,20098	3,99353	5,19%	0,21
N31. Bed & Breakfast	0,80703	1,15579	1,96283	0,00000	0,00%	0,00

Comune di Sala Bolognese
TARI ANNO 2021 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale

Tabella 18. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Sala Bolognese Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale		TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651					
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE al netto delle riduzioni/esenzioni							
Categorie	Superficie PF mq	Superficie PV mq	numero oggetti	Sup media mq	Gettito PF euro/anno	Gettito PV euro/anno	Gettito TOT euro/anno
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	6.096	6.096	16	381,00	3.307,35	4.254,40	7.561,75
N02. Cinematografi, teatri	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	131.948	109.299	155	851,28	89.484,86	113.954,40	203.439,26
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2.307	2.307	8	288,38	1.981,78	3.067,94	5.049,72
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	1.069	1.069	5	213,80	616,23	959,86	1.576,09
N07. Alberghi con ristorante	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, Pensioni	583	583	3	194,33	658,97	962,61	1.621,57
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1.690	1.690	6	281,67	2.101,23	2.948,63	5.049,86
N10. Ospedali	693	693	8	86,60	872,03	1.298,68	2.170,71
N11. Agenzie, uffici e laboratori analisi	3.717	3.717	31	119,90	8.621,13	11.072,38	19.693,51
N12. Banche, istituti di credito e studi professionali	916	916	12	76,33	2.124,55	2.728,62	4.853,17
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1.884	1.884	7	269,14	2.108,19	3.267,07	5.375,26
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	341	341	6	56,83	419,27	591,35	1.010,62
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	2.730	2.730	4	682,50	2.221,72	3.409,73	5.631,45
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	856	856	13	65,85	1.575,15	1.630,11	3.205,26
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	5.029	5.029	13	386,86	4.469,45	9.577,04	14.046,49
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	5.700	5.700	20	285,02	7.731,80	11.522,55	19.254,35
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	74.455	68.721	75	992,73	92.908,28	102.353,86	195.262,14
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	36.784	35.269	67	549,02	63.447,11	45.026,52	108.473,63
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	2.477	2.167	13	190,50	7.795,90	13.836,46	21.632,36
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	1.738	1.738	14	124,11	3.888,74	10.350,49	14.239,23
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	1.805	1.406	5	361,06	4.121,90	4.950,44	9.072,34
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	76	76	1	76,00	180,40	274,90	455,30
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	648	648	7	92,57	4.463,83	4.050,85	8.514,68
N28. Ipermercati di generi misti	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	1.828	1.828	2	914,00	1.580,64	6.098,76	7.679,40
N31. Bed & Breakfast	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	285.370	254.763	491	581,20	306.680,50	358.187,67	664.868,18

Comune di Sala Bolognese



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it